



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 04 dicembre 2022



Prime Pagine

04/12/2022	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Giornale	7
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Giorno	8
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Manifesto	9
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Mattino	10
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Messaggero	11
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	Il Tempo	15
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	La Nazione	16
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	La Repubblica	17
Prima pagina del 04/12/2022		
04/12/2022	La Stampa	18
Prima pagina del 04/12/2022		

Savona, Vado

03/12/2022	Savona News	19
Waterfront di Savona, viaggio del Fai dal grattacielo Leon Pancaldo, la Torretta e il Brandale passando alla torre Orsero (FOTO)		

Genova, Voltri

03/12/2022	Il Nautilus	20
Al porto di Genova arriva un container pieno di doni per i bambini		

03/12/2022	Informatore Navale		21
<u>WATERFRONT RIPARAZIONI NAVI MERLO: "UNA GRANDE OCCASIONE"</u>			
03/12/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	22
<u>Graduation Day Accademia Italiana Marina Mercantile</u>			
04/12/2022	Shipping Italy		24
<u>Consegnati 83 diplomi all' ultimo Graduation Day dell' Accademia della Marina Mercantile</u>			
04/12/2022	Shipping Italy		26
<u>Sosta delle navi in porto a Genova: l' Avvisatore marittimo 'smentisce' Unctad</u>			

Ravenna

03/12/2022	Piu Notizie		28
<u>Iniziano lunedì a Marina di Ravenna e Porto Corsini i lavori di posa dei dossi rallentatori in zona traghetto</u>			
03/12/2022	Ravenna Today		29
<u>Traghetto di Marina e Porto Corsini: arrivano i dossi rallentatori all' area d' imbarco</u>			
03/12/2022	RavennaNotizie.it		30
<u>Traghetto: al via i lavori per posizionare i dossi rallentatori lato Marina di Ravenna e Porto Corsini</u>			
03/12/2022	ravennawebtv.it		31
<u>Marina di Ravenna e Porto Corsini: iniziano lunedì i lavori di posa dei dossi rallentatori in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto</u>			

Napoli

03/12/2022	Stylo 24		32
<u>Simeone contro l' Autorità portuale: «Hanno tirato su il muro di Berlino»</u>			

Salerno

03/12/2022	Salerno Today		33
<u>Container di rifiuti da Salerno alla Tunisia: nuova puntata di "Report"</u>			

Brindisi

03/12/2022	Brindisi Report		34
<u>Porto, riconversioni industriali, vita interna: che fine ha fatto il PD?</u>			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

03/12/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	37
<u>Riduzione tasse di ancoraggio per abbattere la concorrenza</u>			

03/12/2022	Il Nautilus	38
FONDAZIONE GRIMALDI LANCIA UNA DISTRIBUZIONE NATALIZIA DI BUONI SPESA PER 200.000 IN FAVORE DEI PROFUGHI UCRAINI A NAPOLI E PROVINCIA		
03/12/2022	Il Nautilus	39
Il Presidente Putin: La possibilità per le navi di fare bunkeraggio sarà importante per decidere se scalare o meno un porto'		
03/12/2022	Informatore Navale	41
ROYAL CARIBBEAN INTERNATIONAL REGISTRA UN NUOVO RECORD DI PRENOTAZIONI PER LA TERZA VOLTA NEL 2022		
03/12/2022	Port Logistic Press	42
Nel giorno del Black Friday Royal Caribbean ha raggiunto le maggiori prenotazioni in 53 anni di storia		
03/12/2022	Sea Reporter	43
Sulle navi Costa Crociere il golf anche in vacanza con la formula "Cruise & Golf"		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



I Mondiali
Olanda e Argentina
volano ai quarti
di Bocci, Ravelli, Tomaselli
alle pagine 42, 43 e 44



Il racconto
Vita da clown:
«La pista è tutto»
di Walter Veltroni
alle pagine 28 e 29

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Il Cremlino: tetto al prezzo inaccettabile. Kiev: a noi non basta

Bombe, minacce: i piani di Mosca Lite sul petrolio

Meloni sui migranti: rimpatri, agisca l'Europa

UN'OPZIONE PER LA PACE

di Paolo Lepri

In una guerra le lancette degli orologi scorrono più lentamente, senza pietà per chi non è ancora morto. Lubov Yaros, 102 anni, sopravvissuta all'Holodomor — la carestia provocata da Stalin nel 1932 e 1933 per punire la popolazione dell'Ucraina — spera però che il mordere del tempo le permetta di essere testimone, lì, nel suo piccolo villaggio che si chiama Khororkiv, dell'epilogo di questa seconda tragedia collettiva. Intanto i suoi occhi sono resi ancora più stanchi dal lavoro quotidiano di tessitura delle reti mimetiche che verranno consegnate ai soldati. È possibile che il desiderio di questa donna sia esaudito? Esiste una strada per fare tacere le armi in un conflitto del quale nessuno è in grado di prevedere la fine e che sta per arrivare al suo primo anniversario? Le risposte a questa domanda sembrano perdersi nel vento ghiacciato che spazza le città bombardate. Gli ultimi sviluppi della partita di parole che viene giocata con Vladimir Putin non lasciano molto spazio alle illusioni.

continua a pagina 30

La pace resta lontana. Mosca non smette di bombardare e dice no al tetto sul prezzo del petrolio imposto da Bruxelles. Che deve risolvere il problema migranti. Meloni: agisca l'Ue.
da pagina 5 a pagina 9

GIANNELLI



L'esperto L'epidemiologo Rezza «Influenza, 2,5 milioni di italiani contagiati» Impennata tra i bimbi

di Margherita De Bac

L'influenza corre come non avveniva dalla stagione 2009-2010, l'anno della pandemia da «suina». Secondo gli ultimi dati dell'Istituto superiore di sanità, nella scorsa settimana sono stati 771 mila gli italiani messi a letto da sindromi influenzali e sono già oltre 2,5 milioni gli ammalati da inizio stagione. Numeri che lo scorso anno si sono raggiunti a gennaio. Impennata di casi tra i bambini. Perché, spiega l'epidemiologo Giovanni Rezza, «non hanno mai incontrato questi virus».

a pagina 24

Il dramma Sette giovani morti da Milano a Perugia



Natasha Baldacci, 22 anni e Luana Ballini (17) nel loro ultimo selfie prima dell'incidente



Gabriele Marghi e Nico Dolfi, entrambi di 22 anni, vivevano a Città di Castello



Manuel Rota Graziosi, 22 anni, e René Sottocornola, 18 anni compiuti un mese fa



In auto verso la scuola o la disco La strage dei ragazzi sulle strade

di Beppe Severgnini

Sette morti per incidenti stradali. Da Milano a Perugia: è la strage dei ragazzi.

LA 17ENNE E LE ALTRE VITTIME
Luana, l'ultimo selfie

di Fabrizio Caccia alle pagine 2 e 3

PADIGLIONE ITALIA

STORIE DI «COMPAGNI» CHE SI SONO SMARRITI

Compagni di strada, compagni di niente. Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni, i «gemelli diversi», la «strana coppia», i «Gianni e Pinotto» della sinistra italiana ne hanno combinato un'altra delle loro. Non contenti di come hanno gestito il caso Soumahoro (dalla vischiosa ipocrisia del «non ne sapevano nulla» alla mancanza di coraggio nell'assumersi una qualsiasi responsabilità) adesso si trovano in una strana situazione conflittuale.



Pd e strane alleanze
I passi falsi della sinistra italiana di Fratoianni e Bonelli

La Corte d'Assise di Taranto, a conclusione del processo di primo grado chiamato «Ambiente Svenduto» sul disastro ambientale causato dall'ex ilva, ha condannato diverse persone, tra cui Nichi Vendola: tre anni e mezzo di reclusione all'ex presidente della Regione Puglia. Bonelli ha sermoneggiato: «A Taranto, per decenni si è inquinato senza che nessuna istituzione locale facesse qualcosa: hanno chiuso gli occhi e legato le mani per non firmare atti a

tutela della salute. La magistratura è dovuta intervenire per fare quello che la politica avrebbe dovuto fare». Peccato che nella giunta Vendola, in qualità di assessore, ci fosse proprio Fratoianni (prescritto il reato, deve solo pagare le spese processuali). Pensando anche alla lungimiranza del Pd nell'allearsi con il «duo delle meraviglie», la parola «compagni» è solo un film in bianco e nero visto alla tv.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Aldo Grasso

IL RICOVERO E L'ALLARME



Paura per Pelé Ma lui: sono forte

di Gaia Piccardi

Pelé «ricoverato per le cure palliative». L'allarme sulla salute del fuoriclasse arriva dal quotidiano brasiliano Folha. La famiglia smentisce. È sul suo profilo Instagram: «Sono forte».

a pagina 25

IO SONO
UN VIAGGIO
DA FARE,
NON SOLO
SULLA CARTA.



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA





WikiLeaks: "Ithaka", il film su Assange snobbato dai grandi festival di cinema, dopo la denuncia del "Fatto" sarà proiettato al T.E.H.R. di Roma il 13 dicembre



Domenica 4 dicembre 2022 - Anno 14 - n° 334
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,90 - Anziché: € 1,00 - € 14,00 con il libro "E pensare che c'era Giorgio Gaber"
Spedizione a/b postale D.L. 355/03 (conv. in L. 27/05/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LODO LOTITO L'emendamento al Dl Aiuti

Effetto Juve: i partiti fanno il Salvacalcio

■ Grazie al pressing del senatore-patron della Lazio, tutti chiedono di ri-spalmare i debiti col fisco "congelati" del club e prolungare l'accordo con Dazn. Caso Juve: per i pm, la società non avrebbe potuto operare né essere quotata in Borsa

DA SILVA, MASSARI, TUNDO E VENEMIALE A PAG. 6-7

Mannelli



CONTRO BONACCINI&C.

Pd, tutti parlano di scissione: oggi Schlein in lizza



BUONO, DE CAROLIS E RONDANO A PAG. 4-5

IL RITORNO DEL SENATUR

Bossi vs. Salvini "La Lega senza identità muore"



GIARELLI E ROSELLI A PAG. 8

Mamma mia che impressione

» Marco Travaglio

Lo spettacolo francamente indecoroso di un leader - uno caso: Giuseppe Conte - fra la povera gente affamata dal governo fornisce al Commentatore Unico del Giornale Unico lo spunto per spiegare finalmente come si fa la vera opposizione.

1. "Conte è stato presidente del Consiglio e vederlo nella piazza di Scampia fa una certa impressione... Stride" (Minzolini, *Giornale*). Chi è stato premier deve recitare mignotte nelle sue ville; frodare centinaia di milioni al fisco; incontrare agenti segreti negli autogrill; farsi pagare da tagliegole sauditi in cambio di lodi al loro Rinascimento. Così evita di fare una certa impressione e di stridere.

2. "A Scampia c'è il più alto tasso di fruitori del reddito di cittadinanza e il M5S ha avuto il 64% alle elezioni..." (Minzolini). Chi ha preso il Rdc ha votato Conte perché era l'unico a difenderlo, mentre gli altri volevano abolirlo (incluso Salvini che lo votò) osierano opposti (incluso il Pd che ora lo difende): se l'avessero difeso tutti, i percettori avrebbero votato per tutti. In ogni caso, non si incontrano gli elettori dopo le elezioni: semmai prima, per chiedere i voti, poi si scappa per cinque anni.

3. "...una sorta di voto di scambio" (Minzolini). Promettere nel 2018 una misura di giustizia sociale che esiste in tutta Europa, realizzarla nel 2019 e venire premiati dagli elettori nel 2022 è "voto di scambio". Invece chiedere voti agli evasori, poi varare condoni fiscali che non esistono in alcun altro Paese a spese dello Stato, dei poveri e degli onesti è Politica con la P maiuscola.

4. "La campagna di Conte come avvocato dei poveri... è una linea estremista... spregiudicata... che cerca di scaricare sul governo il malessere sociale" (Massimo Franco, *Corriere*). In effetti è strano che, con un governo che toglie ai poveri per dare ai ricchi e agli evasori, l'opposizione si opponga. Di solito collabora alla rapina. A meno che non sia "estremista".

5. "Ma punta soprattutto a mettere nell'angolo il Pd... una sfida non tanto al governo, ma a sinistra" (Franco). Ecco perché Conte attacca Meloni: perché ce l'ha col Pd. Per non avercela col Pd, dovrebbe elogiare Meloni. E, siccome il Pd s'è messo in coma farmacologico fino a marzo, deve entrare in coma pure lui in attesa che il Pd ne esca: muoversi mentre l'altro dorme è poco sportivo.

6. "Bisogna aspettarsi 'piazze' agitate... (Conte) radicalizza ogni conflitto sociale; difende i lavoratori precari... Una 'deriva francese' da sinistra minoritaria" (Franco). L'opposizione maggioritaria difende i miliardari, va a Confindustria e all'ambasciata Usa a prendere ordini, vive fissa fra le prime della Scala, i forum di Cernobbio e Leonardo, i salotti e le terrazze, senza mai uscire dalla Ztl. Ed evita accuratamente le piazze: i poveri, fra l'altro, puzzano.

MEZZE VERITÀ NON HA DETTO CHE AVEVA GIÀ LA NOTA DI FIRENZE CONTRO LE ACCUSE

Caso Renzi-pm: cosa ha nascosto Nordio al Senato

LA MAIL DEL 30 IL GIORNO PRIMA DI ANNUNCIARE L'ISPEZIONE SULLE CARTE DI OPEN AL COPASIR, VIA ARENULA AVEVA RICEVUTO LA NOTA DAI MAGISTRATI

LILLO A PAG. 2

REATI ANTI-PA NON PIÙ "OSTATIVI"

Accordo Fdl-Fi: smantellare la Spazzacorrotti per salvare i pregiudicati dalla galera

SALVINI A PAG. 3

PIOMBINO, RAVENNA E DUE AL SUD

Il governo pare la succursale di Eni: vuole 4 rigassificatori (addio transizione ecologica)

DELLA SALA A PAG. 11

» ESPULSI I DISSIDENTI

Italexit, scissione dell'atomo: tutti contro Paragone

» Ilaria Proietti

C'è chi lo ha segnalato ai probiviri. E chi già pensa che si finirà in tribunale: in casa Italexit tira un'arietta pesante contro il fondatore Gianluigi Paragone.

A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

• **Padellaro** Calcio, i troppi mercanti a pag. 12

• **Spinelli** Perché bluffano sulla pace a pag. 19

• **Ariacchi** Gaido out, serve Maduro a pag. 13

• **Mercalli** Hawaii, il vulcano è attivo a pag. 13

• **Spadaro** Dio e il 'selvatico' Giovanni a pag. 13

• **Luttazzi** Il metodo dei Monty Python a pag. 18

CANCIAN: "GUERRA LUNGA"

Minsk: "Esercito unico con i russi"

CIANCIO E GROSSI A PAG. 10

La cattiveria

Scandalo Juventus: cena segreta dei presidenti di Lega Calcio e Federcalcio con Agnelli&C. Gravina: "Era solo una cena elegante"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

ANCHE GARE CONTRO ANAC

Maxi-utili, soldi neri e all'estero: che si sa del caso Sumahoro

BISBIGLIA A PAG. 17

IDA GALLI SI RACCONTA

"La dormitina di Sordi e Delon preso a schiaffi"

FERRUCCI A PAG. 20-21



il Giornale



9 77124 883008 21204

DOMENICA 4 DICEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 288 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 (Giornale) ISSN 1120-4072 (Supplemento)

DAL 1974 CONTRO IL CORO

LA SFIDA

AGGUATO DELLE TOGHE ROSSE

Area, la corrente più di sinistra della magistratura, va all'attacco del governo: «Prime impressioni pessime su abuso d'ufficio e intercettazioni»
Open arms, nove Procure ignorano le prove a favore di Salvini

di Augusto Minzolini

In questo Paese, stravagante nel bene e nel male, capita spesso di rifiutarsi nel passato. Le parole con cui Egle Pilla, presidente di «Area democratica», cioè l'ultima versione della corrente delle «toghe rosse», ha aperto l'assemblea generale della sua associazione, sembrano davvero un tuffo nel passato. Un mezzo grido di allarme per l'arrivo in Parlamento di una maggioranza di altro colore, ovviamente di centrodestra - in caso contrario, visto l'impianto ideologico del suo discorso, avrebbe brindato, per dirla con Gaber, a barbara e champagne - accompagnato da una serie di «critiche» e di «riserve» che riecheggiano i discorsi di certa magistratura negli ultimi 40 anni, come se lo scandalo Palamara fosse passato invano. Parla di «ridimensionamento del modello costituzionale di magistrato», se la prende con la riforma del reato di abuso d'ufficio, si scandalizza perché si parla «di separazione delle carriere» tra giudici e Pm, denuncia che il ruolo del pubblico ministero sia sempre «più compresso e sacrificato» e si addolora per la riduzione delle spese per le intercettazioni. Forse ha nostalgia del vecchio manuale della Stasi.

Ora si può discutere di ciò che si vuole o di come la si pensa, ma nel nostro «modello costituzionale» le leggi le fa il Parlamento, mentre i giudici le applicano, magari in silenzio come avviene in nazioni che hanno una tradizione democratica ben più antica della nostra. Non ci sono dubbi in proposito. Perché l'autonomia della magistratura non significa che i giudici debbano fare il controcanto alle leggi che approva un Parlamento espressione della volontà popolare. Tantomeno sta a loro giudicarle. Questa è stata una modifica maturata nel tempo nel Dna della nostra magistratura che non c'entra però nulla, proprio nulla, con la Carta Costituzionale. Anzi, ci fa a botte. Anche perché in questo modo è inevitabile che il magistrato si colori politicamente, mandando a ramengo uno dei concetti, tanto belli quanto vuoti, di cui si fa tanto il nostro sistema giudiziario: «un magistrato non deve essere solo imparziale ma apparire tale».

P.s. A proposito ieri Marco Travaglio, che riscrive la storia a suo piacimento, mi inserisce tra coloro allontanati dalla politica dalla legge Severino. Gli rinfresco la memoria: il Senato respinse l'applicazione della Severino nel mio caso giudicando la sentenza persecutoria (un unicum); poi mi dimisi da solo (sarei potuto restare in Parlamento tranquillamente) perché nel discorso che feci in mia difesa dissi che la mia era una battaglia di principio, non la difesa di una poltrona, per cui avrei lasciato il seggio qualunque fosse stato l'esito del voto sulla mia persona. E sono uomo di parola. Di più la mia vicenda ha dato spunto anche ad una legge. Io fui assolto in primo grado, condannato in secondo da un tribunale in cui c'era un giudice che era stato ex parlamentare e sottosegretario del Pd per dodici anni, mentre il relatore della Cassazione che confermò la condanna era stato il capo di gabinetto del ministro di Grazia e Giustizia del governo Prodi. La vicenda fece scalpore e il Parlamento qualche mese fa ha addirittura approvato una legge, quella che impedisce ad un magistrato che va in politica di tornare in magistratura, proprio perché non si ripetano episodi del genere. Una legge che, di fatto, potrebbe portare il mio nome e che se ci fosse stata all'epoca mi avrebbe evitato la condanna. Una condanna che, comunque, viste le modalità con cui è avvenuta, oggi considero una medaglia. Quanto a Travaglio non me la prendo per ciò che scrive. In una querela che gli feci per diffamazione si difese dicendo che la sua era satira. Motivo per cui ora qualunque cosa scriva non querelo, la prendo a ridere, come si fa con le battute di un comico da avanspettacolo.

Biloslav e Fazzo da pagina 2 a pagina 4

GIORGIA MELONI

«Flussi ingestibili
Ora europeizzare
la questione migranti»

Fabrizio de Feo

a pagina 5

PAROLE NUOVE

«Meraki» e non solo
Il dizionario
della premier

di Claudio Brachino

a pagina 4

MAXI RISARCIMENTO

Costanzo condannato
Vietato fare ironia
sul gip in televisione

Massimo Malpica

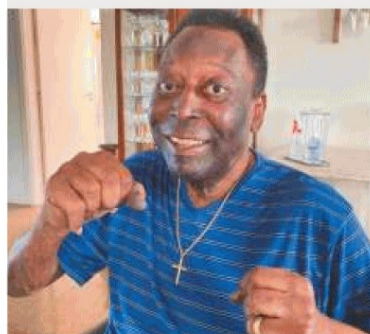
a pagina 2

CHEMIO SOSPESA, CURE PER NON SOFFRIRE

Il mondo in ansia per Pelé:
«Non lascerà più l'ospedale»

Paolo Manzo

a pagina 28



COMBATTIVO Una delle ultime immagini postate sui social di Pelé

Argentina avanti col brivido
Ora ai quarti c'è l'Olanda

Tony Damascelli e Gianni Visnadi

con Cordolcini alle pagine 26-27

CONTROCULTURA

UN GRANDE SHOW

Gli stivali, le felpe e le cravatte
Quando il politico è un avatar

di Vittorio Macioce

Il primo giorno da parlamentare, l'onorevole Soumahoro, paladino dei braccianti, aveva un completo blu e ai piedi indossava un paio di stivali. Quegli stivali che adesso sanno di falso.

a pagina 18

HOUELLEBECQ E ONFRAY

Gli intellettuali
contro il mito
del progresso

di Alessandro Gnocchi

a pagina 21

TUTTE LE BUGIE SUL SUSSIDIO

Lo stupidario grillino
per difendere il reddito

Domenico Di Sanzo

■ Era il Movimento del «Vaffa», è diventato il partito del reddito di cittadinanza. Monocorde, ripetitivo, a tema unico con una strizzatina d'occhio alla violenza verbale. L'ultima puntata della rivoluzione farsesca per la difesa del sussidio è andata in onda venerdì da Napoli, Scampia, patria dei perceptor del Rdc.

a pagina 6

LE MOSSE DEL SINDACO

Sala-Conte,
prove d'inciucio
tra Pd e 5 Stelle

Chiara Campo

a pagina 6

TENSIONI A ORIENTE

Putin andrà nel Donbass
Usa, ecco il jet anti Cina

Basile e Robecco

■ Lo Zar Vladimir Putin è pronto a visitare le zone del Donbass in mano ai russi. Intanto gli Usa presentano il

caccia bombardiere «B21-Raider»: potrà trasportare testate nucleari, l'intera flotta costerà 700 miliardi.

servizi da pagina 10 a pagina 12

glessegi



SEI MORTI IN POCHE ORE

Scia di sangue
sulle strade:
strage di ragazzi

Tiziana Paolucci

a pagina 14

DOPO LA PANDEMIA

In chiesa tornano
strette di mano
e acquasantiere

Serena Sartini

a pagina 16

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE IN FIANCO), IL SOSTEGNO ALLE AZIENDE E AI LAVORATORI È LA PRIORITÀ

IL GIORNO

DOMENICA 4 dicembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Pavia, il fondatore: Carroccio, identità da salvare

**Bossi, il grande ritorno
In mille col senatur
«per parlare del Nord»**

G.Moroni a pagina 6



Milano, il Pd e le Regionali

**Majorino-M5S
Beppe Sala
fa il pontiere**

Anastasio a pagina 8



L'influenza corre, sanità nel caos

Oltre 700mila casi nell'ultima settimana, già 2,5 milioni di italiani contagiati. Poco filtro dai medici di base, pronto soccorso presi d'assalto
Intervista alla pediatra «All'ospedale solo in casi eccezionali» **Il primario del Bambino Gesù** «Siamo disperati, vaccinare anche i bimbi»

Servizi
alle p. 2 e 3

L'inutile lezione della pandemia

**L'Italia malata
e l'occasione
sprecata**

Agnese Pini a pagina 3

Resa dei conti vicina

**La Lega
in bilico
tra due anime**

Lorenzo Castellani a pagina 6

Università, lavoro e finanza

**Il fattore Milano:
la riconquista
della centralità**

Corrado Cattaneo a pagina 20

**STRADE DI SANGUE: IN UMBRIA QUATTRO GIOVANI PERDONO LA VITA
ALTRE TRE VITTIME IN LOMBARDIA. È EMERGENZA SICUREZZA**



Nico
Dolfi,
22 anni



Natasha
Baldacci,
22 anni



René
Sottocornola,
18 anni



Luana
Ballini,
17 anni



Gabriele
Marghi,
22 anni



Manuel
Rota
Graziosi,
22 anni

STRAGE DI RAGAZZI

Crisci e Rossi alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Milano, il museo dei quaderni

**I sogni dei bimbi
nei temi di scuola
«Cent'anni fa
si scriveva meglio»**

Vazzana nelle Cronache

Milano, la storia

**Il bar più piccolo
del mondo?
Lungo il Naviglio**

Fortunati nelle Cronache

Voghera, il grande allarme

**Pronto soccorso:
altra aggressione
«Adesso basta»**

Zanette nelle Cronache



Tredicesime e carovita

**Sarà un Natale
di magro**

Ferri a pagina 22



Il top gun italiano

**Così difendiamo
i cieli della Nato**

Boni a pagina 11



Niccolò Branca

**L'alchimia
del mio Fernet**

Nitrosi alle pagine 12 e 13

EDIZIONI SAN PAOLO

Enzo Fortunato
**UNA GIOIA
MAI PROVATA**
San Francesco
«Il Presepe
del grande
maestro»

Il presepe di San Francesco
è una grande provocazione
per la Chiesa e la società
di ieri e di oggi.

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE
DI FRANCESCO D'ASSISI.
PADRE ENZO FORTUNATO
NE RIPERCORRE LA STORIA
E LA SPIRITUALITÀ.

Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie.
Online su sanpaolostore.it



Alias domenica

LIBRI Jürgen Kaube chiarisce «Il mondo di Hegel»; Rossanda, la formazione tra Banfi e i tedeschi; Picasso e Chanel a confronto



Culture

CONNESSIONI MARINE L'oceanografo Daniele Iudicone racconta i risultati della «Tara Mission» che ha diretto

Andrea Capocci pagina 10



Visioni

CINEMA «Jeanne Dielman» di Chantal Akerman, è il miglior film di sempre per «Sight and Sound»

Cristina Piccino pagina 11

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

DOMENICA 4 DICEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 290

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con
ALIAS DOMENICA

PER LE NUOVE MOBILITAZIONI IN VISTA IL REGIME MINACCIA UNA RISPOSTA ANCORA PIÙ DURA

Iran, «tolleranza zero con la rivolta»

■ Le agenzie di sicurezza, con tutta la loro forza e senza tolleranza, faranno fronte a ogni nuova rivolta. Il perentorio annuncio del Consiglio di sicurezza iraniano non promette nulla di buono per le nuove mobilitazioni previste a partire da domani e al 7 dicembre, Giornata nazionale degli studenti universitari, in continuità con le proteste innescate dalla morte di Mahsa Amini. E mentre regna lo sgomento per la condanna a morte dell'allenatrice di volley Fahimeh Karimi, colpevole di aver dato un calcio a un pasdaran, la casa della scalatrice che

gareggiò senza velo, Elnaz Rekab, sarebbe stata distrutta per ritorsione. La repressione colpisce anche Mitra Hajara, volto del cinema iraniano e ambientalista, che era già nel mirino per aver espresso pubblicamente il suo sostegno alla rivolta.

GIORGIO E SABAH ALLE PAGINE 2, 3

LA RETE OSCURATA

Big tech alleate degli ayatollah

■ Non è facile aggirare le sofisticate tecniche di controllo su cui hanno investito le autorità iraniane per bloccare il web e reprimere le proteste nel silenzio digitale. Sarebbe tornato utile il "domain fronting", ma Google, Microsoft e Amazon lo hanno affossato. Per fare affari con Putin.

BOCCONETTI ALLE PAGINE 2, 3

foto di Claudio Giovannini/Ansa

Nel Pd è amarcord Leopolda. Il sindaco di Firenze Nardella sarà capo della mozione di Stefano Bonaccini che nel 2013 svolse lo stesso ruolo con Renzi. Il governatore: «Via questi dirigenti, non sanno parlare alla gente, tutto il potere ai sindaci». Oggi si candida Elly Schlein

pagina 6



Toscanello emiliano

Lele Corvi



CASAMICCIOLA

Resta l'allerta meteo
Frane in altri comuni



■ Altre 24 ore di allerta meteo per Ischia e seconda notte fuori casa per gli abitanti della zona rossa. Mentre si registrano frane in altri comuni dell'isola, un uomo a Serrara Fontana è stato denunciato: stava costruendo senza titolo in una zona vincolata. POLLICE A PAGINA 7

all'interno

Manovra Tagli, allarme
sindaci: servizi a rischio

RED.INT.

PAGINA 7

Lega Il vento del Nord
fa vacillare Salvini

ANDREA COLOMBO PAGINA 5

Arci Il congresso rilancia
«Fare società nella crisi»

GIULIANO SANTORO PAGINA 5

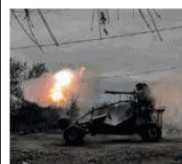
MYANMAR

La giunta condanna
a morte 139 dissidenti



■ I magistrati birmani condannano a morte, a porte chiuse, 139 dissidenti. L'Alto commissario dell'Onu per i diritti umani Volker Türk: «Strumento politico per schiacciare l'opposizione». Lo scorso luglio le prime 4 esecuzioni dopo la moratoria degli anni '80. GUZMAN A PAGINA 9

all'interno



Il limite ignoto

Kherson senza tregua
Ma ora i russi
puntano Bakhmut

«Gli occupanti russi hanno bombardato 28 volte il territorio della regione di Kherson», colpisce anche un centro oncologico. Intanto l'offensiva di Mosca si sposta nel Donetsk.

ESTER NEMO
PAGINA 4

Svezia

Regalo a Erdogan:
estradata in Turchia
Mahmut Tat del Pkk

La prima estradizione di un militante curdo per agevolare l'ammissione della Svezia alla Nato. Tat non era neanche nella lista dei «ricercati» della Turchia.

ROBERTO PIETROBON
PAGINA 4

Ucraina

Zelensky: al bando
la chiesa ortodossa
del Patriarcato russo

Il presidente Zelensky avvia le procedure legislative per proibire alla Chiesa ortodossa ucraina rimasta legata al Patriarcato di Mosca di operare e promuovere attività di culto.

LUCA KOCCI
PAGINA 4

Marco Malvaldi Samantha Bruzzone

Chi si ferma è perduto



Una nuova protagonista
del giallo italiano

Sellerio editore Palermo



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gp. C/M 23/2103



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOX-N° 334

ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/08, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 4 Dicembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

L'allarme
Ecco l'influenza
2,5 milioni di casi
ma il picco ci sarà
durante le feste
Ettore Mautone a pag. 13



Le intercettazioni
Bilanci, la linea Juve
«L'area finanza?»
Brava nei trucchetti»
Servizi a pag. 18. Francesco De Luca a pag. 43



L'Uovo di Virgilio
Ci manda Picone:
viaggio al termine
della notte
napoletana
Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi

L'EUROPA E IL PNRR UN PERCORSO IN SALITA

Romano Prodi

Le prime settimane del governo in carica stanno dimostrando che, qualsiasi siano state le premesse e le promesse pre elettorali, la collaborazione quotidiana con le istituzioni europee è ormai una componente essenziale della nostra vita politica. Negli scorsi giorni abbiamo assistito a un intenso e continuo confronto sulla riforma del patto di stabilità e sulle decisioni necessarie per utilizzare le risorse messe a disposizione del nostro Paese dal Pnrr. Riguardo al patto di stabilità si sta profilando una nuova linea di condotta europea che, pur mantenendo gli obiettivi finali del patto stesso, tende ad applicarli con la necessaria flessibilità e, soprattutto, con un dialogo diretto con gli Stati membri. Rimane l'obiettivo finale di portare il rapporto fra debito e Pil alla magica quota del 60%, così come, con scarsa possibilità di successo, si cerca di eliminare l'irragionevole limite del 3% nel deficit annuale. Tuttavia, riguardo al modo di avvicinarsi a questi obiettivi, ci si sta orientando a prendere atto delle differenze esistenti fra i diversi Paesi, a eliminare la regola del 5% nel rientro annuale dal debito eccessivo e a tenere conto dei piani strutturali proposti dai singoli Paesi e dei tempi necessari per metterli in atto.

L'obiettivo che la Commissione Europea si propone, obiettivo che dovrà essere poi approvato dal Consiglio Europeo, è quindi quello di trasformare il patto di stabilità in un patto di stabilità e crescita.

Continua a pag. 43

«Sgomberi, metodo Napoli»

► Intervista al ministro Piantedosi: orgogliosi per il ripristino della legalità a Pizzofalcone
«Forum sulla sicurezza urbana con i sindaci delle metropoli. Più poteri alla polizia locale»

Mario Ajello

«Il buon esito dello sgombero a Napoli rappresenta un metodo da seguire. Quando c'è il fronte compatto di tutte le istituzioni, gli sgomberi si fanno», il ministro Piantedosi è orgoglioso per il ripristino della legalità a Pizzofalcone e auspica «un forum sulla sicurezza urbana con i sindaci delle metropoli».

La videosorveglianza strumento essenziale: esiste un piano per avere più risorse



Lo scontro sui migranti

Meloni: l'Ue gestisca i rimpatri

Francesco Malfetano

La gestione dei rimpatri deve essere «europeizzata», «da soli non possiamo gestire un flusso con dimensioni ormai ingestibili», Giorgia Meloni rilancia le richieste del suo governo nei confronti di Bruxelles: «Occorre che l'Europa realizzi con urgenza un quadro di collaborazione multilaterale».

A pag. 2



I prezzi in aumento

Latte verso i 3 euro
Dai regali al cenone
i rincari di Natale

Carlo Ottaviano

Il latte vola verso i tre euro, allarme dei produttori: più cari formaggi e derivati. Confagricoltura: prevediamo una contrazione dei consumi.

A pag. 4

Mondiali, anche l'Olanda ok. Il mondo in ansia per Pelé



Argentina, il ritorno del vero Messi

Alessandro Angeloni e Salvatore Riggio a pag. 16. Stefano Boldrini a pag. 17

Ischia, la resistenza degli irriducibili «Restiamo a casa»

► Più sfollati a Casamicciola, ma c'è chi non va via
Legnini: «Disguidi? Tempi stretti». Ieri altre frane

Paolo Mainiero

L'allerta meteo imponebbe lo sgombero ma c'è un nucleo di irriducibili che non vuole spostarsi: «Restiamo a casa», dicono nonostante la paura che in caso di nuovi temporali la montagna possa ancora franare sulle abitazioni di Casamicciola. Il commissario Legnini: «Disguidi? Sì, ma dovuti ai tempi stretti». Ieri altri smottamenti a Sant'Angelo e sulla strada per i Maronti.

A pag. 8

Intervista Franco Iacono

«Per il consenso è stato permesso tutto a tutti»

«Amministratori eletti perché dovevano tenere il silenzio: la gente voleva mani libere», l'ex europarlamentare e sindaco di Forio Franco Iacono va giù duro contro quei politici che per il consenso hanno permesso lo scempio dell'abusivismo.

Mainiero a pag. 9

La mostra

L'età dell'oro di Napoli e Artemisia

Giovanni Bazoli *

La mostra «Artemisia Gentileschi a Napoli», fino al 19 marzo 2023 alle Gallerie d'Italia, il museo di Intesa Sanpaolo in via Toledo, è prevalentemente dedicata alle opere eseguite da Artemisia in questa città tra gli anni 1630 e 1654.



Continua a pag. 42

Il racconto

Gödel, i barbiere e la Costituzione con il "buco"

Guido Trombetti

Nel mio intervento su queste colonne di sabato scorso ho ricordato che nel 1948 Gödel, geniale logico matematico considerato da Oppenheimer «il più grande logico dai tempi di Aristotele», decise di chiedere la cittadinanza Usa.



Continua a pag. 42

SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
CON COMPLESSO actiful®
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON actiful®

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNI INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANI. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR S.R.L. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR S.R.L.





€ 1,40* ANNO 144 - N° 324
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB RM

Domenica 4 Dicembre 2022 • S. Barbara

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

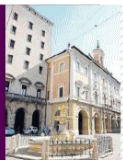
Il Messaggero

NAZIONALE



9 771129 622404
3 1 2 0 4

Parla il ministro Sanguiniano lancia la volata lunga «Rieti Capitale della cultura»
Arnaldi a pag. 21



Mondo in ansia per Pelé
Messi, show Mondiale
Argentina ai quarti
Passa anche l'Olanda
Servizi nello Sport



Lo Specchio
Il supereroe Lillo non tutto da ridere
«Mi bullizzavano, con l'arte ho vinto»
Scarpa a pag. 18



Obiettivo Pnrr

Il percorso in salita per rispettare i piani della Ue

Romano Prodi

Le prime settimane del governo in carica stanno dimostrando che, quali che siano state le premesse e le promesse pre-elettorali, la collaborazione quotidiana con le istituzioni europee è ormai una componente essenziale della nostra vita politica. Negli scorsi giorni abbiamo assistito a un intenso e continuo confronto sulla riforma del patto di stabilità e sulle decisioni necessarie per utilizzare le risorse messe a disposizione del nostro Paese dal Pnrr.

Riguardo al patto di stabilità si sta profilando una nuova linea di condotta europea che, pur mantenendo gli obiettivi finali del patto stesso, tende ad applicarli con la necessaria flessibilità e, soprattutto, con un dialogo diretto con gli Stati membri.

Rimane l'obiettivo finale di portare il rapporto fra debito e Pil alla magica quota del 60%, così come, con scarsa possibilità di successo, si cerca di eliminare l'irragionevole limite del 3% nel deficit annuale. Tuttavia, riguardo al modo di avvicinarsi a questi obiettivi, ci si sta orientando a prendere atto delle differenze esistenti fra i diversi Paesi, a eliminare la regola del 5% nel rientro annuale dal debito eccessivo e a tenere conto dei piani strutturali proposti dai singoli Paesi e dei tempi necessari per metterli in atto.

L'obiettivo che la Commissione europea si propone, obiettivo che dovrà essere poi approvato dal Consiglio Europeo, è quindi quello di trasformare il patto di stabilità in un patto di stabilità e crescita.

Continua a pag. 24

Sicurezza, il piano Viminale

► **L'intervista.** Piantedosi: «Un forum Roma-Milano-Napoli e più poteri ai vigili urbani»
«Linea dura sugli sgomberi degli edifici in mano alla criminalità: i sindaci collaborino»

ROMA «Linea dura sugli sgomberi degli edifici in mano alla criminalità». Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi presenta il suo piano sulla sicurezza.

Ajello a pag. 3

Cartelle, ipotesi stralcio fino a 1.500 euro

Manovra, Opzione donna per sei mesi
Caro latte: si va verso i tre euro al litro

ROMA Ipotesi di stralcio delle cartelle fino a 1.500 euro e Opzione donna, in tema di pensioni, per sei mesi. Sono due degli argomenti in discussione per le modifiche alla legge



di Bilancio. Intanto consistenti aumenti in arrivo per il latte e i suoi derivati: si vola verso 13 euro al litro. Bisozzi, Cifoni, Di Branco e Ottaviano alle pag. 4 e 7

Il premier incontra la ministra libica. Missione di Tajani a Tripoli



Migranti, Meloni avverte l'Europa
«Bruxelles deve gestire i rimpatri»

Francesco Malfetano

Bruxelles, provando a consolidare «l'identità comune» talvolta smarrita: «Occorre che l'Ue realizzi con urgenza un quadro di collaborazione basato sulla gestione dei rimpatri». Il premier incontra la ministra libica. Missione di Tajani a Tripoli. A pag. 2

Città di Castello rivive la tragedia del 1999: morti in 4 nello stesso punto



Curva fatale: la strage dei fidanzati

Le vittime: in alto da sinistra in senso orario Gabriele Marghi (22 anni), Luana Ballini (17), Nico Dolfi (22) e Natasha Baldacci (22) (foto ANSA)

Milletti e Priolo a pag. 13

Linea Roma-Pescara raddoppio a rischio «Ma i fondi ci sono»

► **Il ministro Salvini: «Troppe criticità sull'opera»**
D'Alfonso rilancia: «Basta veti: il progetto è valido»

PESCARA Il raddoppio della linea ferroviaria Roma-Pescara è a rischio. Salvini aveva sollevato la questione durante la recente audizione alla Camera sulla ricognizione delle opere strategiche inserite nel Prr: «Inutile nascondersi, sono emerse molte criticità». Non ci sta il deputato del Pd Luciano D'Alfonso, ex governatore dell'Abruzzo: «Per la Pescara-Roma ci sono risorse, progetti e i poteri straordinari necessari».

Occhiuto a pag. 5

E apre agli ex Alitalia

Il via libera di Ita a 1.200 assunzioni tra hostess e piloti

Umberto Mancini

Ita Airways amplierà la flotta e assumerà 1.200 persone tra piloti (300) e assistenti di volo (900), anche tra ex Alitalia. A pag. 19

Vendetta di Teheran

Gareggiò senza velo il governo iraniano le abbatte la casa



TEHERAN È stata distrutta da funzionari governativi la casa della famiglia di Elnaz Rekabi, l'atleta iraniana che aveva gareggiato senza velo ai campionati di arrampicata a Seul. A pag. 11

SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
CON COMPLESSO actiful®
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON actiful®

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO. ACTIFUL® È UN MARCHIO DI BIOACTOR S.R.L. IL LOGO ACTIFUL® È DI PROPRIETÀ DI BIOACTOR S.R.L.

Il Segno di LUCA

PESCI, SINTONIA RISTABILITA

Nettuno, il tuo pianeta, interrompe il moto retrogrado e mette fine a un periodo un po' confuso che si prolunga da qualche mese. Le interferenze in cui sei potuto restare impigliato si dissolvono fino a svanire e tu ritrovi la tua capacità di nuotare agilmente anche tra le correnti avverse. Qualcosa di favorevole si muove nel settore del denaro, creando i presupposti che ti consentiranno di ottenere condizioni migliori nel lavoro. MANTRA DEL GIORNO I ricordi sono anche interpretazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Grandi Giornali di Roma Antica - vol. 4 • € 7,80 (solo Lazio)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 4 dicembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



[La corsa alla segreteria: oggi in campo Schlein](#)

**Bonaccini-Nardella,
patto di ferro:
«Siamo noi il nuovo Pd»**

Fichera a pagina 7



[Nuova provocazione a Bologna](#)

**Ambientalisti,
blitz per il clima
alla Pinacoteca**

Tempera a pagina 20



L'influenza corre, sanità nel caos

Oltre 700mila casi nell'ultima settimana, già 2,5 milioni di italiani contagiati. Poco filtro dai medici di base, pronto soccorso presi d'assalto
Intervista alla pediatra «All'ospedale solo in casi eccezionali» **Il primario del Bambino Gesù** «Siamo disperati, vaccinare anche i bimbi»

Servizi
alle p. 2 e 3

[L'inutile lezione della pandemia](#)

**L'Italia malata
e l'occasione
sprecata**

Agnese Pini a pagina 3

[Resa dei conti vicina](#)

**La Lega
in bilico
tra due anime**

Lorenzo Castellani a pagina 6

[Fra denatalità e lavoro](#)

**Non facciamo
più figli:
il futuro è rebus**

Massimo Pandolfi a pagina 18

**STRADE DI SANGUE: IN UMBRIA QUATTRO GIOVANI PERDONO LA VITA
ALTRE TRE VITTIME IN LOMBARDIA. È EMERGENZA SICUREZZA**



Nico
Dolfi,
22 anni



Natasha
Baldacci,
22 anni



René
Sottocornola,
18 anni



Luana
Ballini,
17 anni



Gabriele
Marghi,
22 anni



Manuel
Rota
Graziosi,
22 anni

STRAGE DI RAGAZZI

Crisci e Rossi alle pagine 4 e 5

[DALLE CITTÀ](#)

[Minerbio, schianto a 21 anni](#)

**Volo di palloncini
per dire addio
a Marina Bruno
«Ci mancherai»**

Trombetta in Cronaca

[Bologna, l'iniziativa](#)

**Ascom e Carlino,
panettone ripieno
di solidarietà**

In Cronaca

[Bologna, orgoglio rossoblù](#)

**Riscatto Bonifazi:
«La sincerità
è la mia forza»**

Marchini nel QS



[Tredicesime e carovita](#)

**Sarà un Natale
di magro**

Ferri a pagina 22



[Il top gun italiano](#)

**Così difendiamo
i cieli della Nato**

Boni a pagina 11



[Niccolò Branca](#)

**L'alchimia
del mio Fernet**

Nitrosi alle pagine 12 e 13

EDIZIONI SAN PAOLO

Enzo Fortunato
**UNA GIOIA
MAI PROVATA**
San Francesco
«Il prete di Assisi»
di Enzo Fortunato

**Il presepe di San Francesco
è una grande provocazione
per la Chiesa e la società
di ieri e di oggi.**

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE
DI FRANCESCO D'ASSISI.
PADRE ENZO FORTUNATO
NE RIPERCORRE LA STORIA
E LA SPIRITUALITÀ.

Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie.
Online su sanpaolostore.it



IL SECOLO XIX

DOMENICA 4 DICEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno CXXXI - NUMERO 288, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



OGGI IL MINISTRO SALVINI VEDRÀ CON RIXI I CANTIERI DEL TERZO VALICO. POI IN PREFETTURA LA FIRMA PER IL RADDOPPIO AUTOSTRADALE

Gronda di Genova, il giorno del rilancio

Abbattimenti reali e simbolici, per proseguire lungo la strada che dovrebbe portare all'uscita di Genova e della Liguria dall'isolamento infrastrutturale. Ma anche un segnale politico sul cambio di passo sulle opere pubbliche auspicato dal nuovo governo, che coinvolgerà due

progetti - uno in stato avanzato, l'altro ancora fermo - decisivi per il futuro della regione: Gronda e Terzo Valico. Oggi il vicepremier e ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, sarà a Genova per due appuntamenti dedicati proprio a queste due infrastrutture. **MARIO DEFAZIO / PAGINA 2**

LASTORIA

Marco Menduni / PAGINA 3

In principio fu Bretella: 40 anni di dibattiti e auto sempre in coda



L'ARCHITETTO CUCINELLA

Andrea Plebe / PAGINA 2

«Passeggiata in porto, Piano è una garanzia»

«Invece di guardare i problemi, sarebbe bene riconoscere le opportunità e lavorare insieme», dice l'architetto Mario Cucinella.



LA PREMIER PROPONE UN PIANO MATTEI PER L'AFRICA. IL MINISTRO TAJANI: «PREMIAMO I PAESI CHE COLLABORANO». PROTESTA DEI SINDACI CONTRO LA MANOVRA

«Migranti, serve più Ue»

Meloni chiede all'Europa maggiore attenzione sul Mediterraneo: «Da soli non ce la facciamo»

L'Europa faccia di più nei confronti dell'Africa e del Mediterraneo, è il grido di Giorgia Meloni. Perché è dall'Africa e dal Mediterraneo che passano buona parte delle sfide attuali: «Da soli non ce la facciamo». E il ministro Tajani propone una legge sui flussi che premi «i Paesi che collaborano». I sindacati contestano la manovra. **SERVIZI / PAGINE 5-7**

ROLLI



IL COMMENTO

PEPPINO ORTOLEVA

LA PROTESTA IN CINA È UN AVVERTIMENTO PER LE DEMOCRAZIE

Tra il governo di Xi e l'opinione pubblica della Cina si è aperta una partita che potrebbe avere conseguenze importanti, al di là dei confini del Paese.

L'ARTICOLO / PAGINA 16

IL CANTAUTORE RICEVERÀ L'8 GENNAIO LA MEDAGLIA DI SAN GIORGIO DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA



Il cantautore Gino Paoli, 88 anni, ritratto in una fotografia scattata dal figlio, Niccolò

L'INTERVISTA DI RENATO TORTAROLO / PAGINA 40

POLLASTRI, GRANDE AMICO DI GIRARDENGO, FU PROTAGONISTA 100 ANNI FA DI UNA SPARATORIA A GENOVA

Quella sanguinosa fuga da Teglia di Sante il bandito

ALDO PADOVANO

«Vai Girardengo, vai grande campione, nessuno ti segue su quello stradale. Vai Girardengo, non si vede più Sante, è dietro a quella curva, è sempre più distante». Questo è il ritornello della canzone «Il bandito e il campione» che il cantautore romano Francesco De Gregori nel 1993 dedicò al rapporto di amicizia tra Sante Pollastri (nella foto) e



Costante Girardengo, il primo «campionissimo» del ciclismo italiano. Entrambi originari di Novi Ligure, avevano in comune sin da piccoli la passione per le corse in bicicletta. La vita tribolata di Sante, annovera anche un episodio genovese che fino ad oggi non era noto. Ingredienti: una trattoria di Teglia e una sanguinosa sparatoria.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Lo Stato sbaglia se risponde all'orrore con l'orrore

Ascanio di equivoci premetto, a favore di chi ancora ne fosse all'oscuro, di essere un libertario incallito e se mi si dà dell'anarchico non me ne offendo. Per fortuna l'anarchia non è un'ideologia organizzata ma un antico e persistente e indomito pensiero che accoglie in sé il plurimillenario anelito di liberazione dal potere e dai poteri; l'anarchia non è di questo mondo, è utopia, e scelga il lettore se la u che precede topos, il luogo, vada intesa come ou, o eu, e quindi il luogo che non esiste o il luogo buono, io ho scelto il luogo buono che questo mondo e questa umanità ancora non sanno creare.

Ciò premesso, nutro una feroce avversione per chi in nome di Anarchia attenti alla vita o anche solo all'incolumità delle persone, così come la nutro per chiunque altro, e penso addirittura che addurre motivi politici sia un'aggravante e non un'attenuante, come invece più volte richiesto nei processi e negli appelli, perché oltre a essere criminale è atto di imperdonabile idiozia politica, se non peggio, e le vicende della Repubblica sono lì a dirci quante volte sia stato ben peggio che idiozia. Per quanto riguarda gli anarchici, sedicenti tali e professi informali, dovrebbero sapere che il diritto dovere al tirannicidio se è stato tema di lunga e animata discussione iniziata con Giuseppe Mazzini, fermo sostenitore, è andato a concludersi con Gaetano Bresci, ultimo vendicatore, nel 1901.

SEQUE / PAGINA 16

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB

PALESTRA CENTRO
ABBONAMENTI ALL INCLUSIVE

12 MESI	6 MESI
249€	149€
1 INGRESSO € 10	
10 INGRESSI € 59	
20 INGRESSI € 99	

CONTATTI
010 586671
polleastroempire53@gmail.com
Via Freschi 63 - GENOVA

NUOVO
BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO

GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
ORARIO CONTINGENTI: dal Lunedì al Sabato 8.30/19.30

www.banco-metalli.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Serena Melani.
 Prima italiana
 nominata Coman-
 dante di grandi navi

A tu per tu
Serena Melani
 «Il mio ego resta
 in banchina
 Comandare vuole
 dire aggiungere
 senza eliminare»

di Stefano Salis
 —a pagina 10



**Buona Spesa
 Italia!**

Domenica

COPERTINA
 SASSAL,
 MEDICO
 DI CAMPAGNA

di Vittorio Lingiardi
 —a pagina 1



SPECIALE
 IL BORIS
 DELLA PRIMA
 AL TEATRO
 ALLA
 SCALA

di Riccardo Chailly e altri
 —alle pagine XIII-NV



Tech 24

Retrogaming
 L'intramontabile
 fascino vintage

di Luca Tremolada
 —a pagina 27



Lunedì

L'esperto risponde
 Imu, tutte le novità
 per il pagamento

—Domani con Il Sole 24 Ore

Superbonus, modifiche in arrivo ma decidono le coperture di bilancio

Incentivi

Verso mini proroga
 al 31 dicembre per la Cilas
 Sui crediti scoglio Eurostat

Bonus edilizi: la Gdf valuta
 frodi per 6 miliardi tra
 finti lavori e cessioni seriali

Superbonus verso la proroga al 31
 dicembre per le dichiarazioni Cilas
 dopo il pressing dei partiti; mentre
 per lo sblocco dei crediti incagliati
 tramite F24 c'è lo scoglio delle regole
 Eurostat sul debito. La Gdf: nei bo-
 nus edilizi illeciti per circa 6 miliardi.
Latour e Parente —alle pagine 2 e 3



Licia
 Ronzulli.
 Capo
 gruppo di
 Forza Italia
 al Senato

LA PROPOSTA
Ronzulli:
 «Convergenza
 tra alleati
 per trovare
 la soluzione»

—Intervista a pag. 2

Ex Ilva, Priolo, rete unica: lo Stato torna in azienda

Sovranismo economico

È la tendenza emersa nelle ultime
 settimane: davanti a situazioni di cri-
 si gli interventi del Governo puntano

sull'ingresso dello Stato nelle azien-
 de, secondo una sorta di sovranismo
 economico. Succede per la raffineria
 di Priolo, ma lo indicano anche i piani
 per l'ex Ilva e per la rete unica per l'in-
 ternet veloce con Telecom.

Bricco, Palmiotti, Pogliotti
 —a pag. 4



INDUSTRIA BELLICA
**Il grande business
 delle munizioni
 Volano a Wall Street
 i titoli della difesa**

Sara Deganello e Marco Valsania
 —a pagina 5

Economia di guerra. Con il conflitto russo ucraino il settore difesa stima una crescita tra il 7 e il 9% nel 2023

In Borsa utili ancora in crescita nonostante crisi e guerra

Finanza

Il 2022, nonostante crisi e guerra in
 Ucraina, si concluderà con il vento in
 poppa per gli utili delle quotazioni italia-
 ne. I nodi verranno al pettine nei
 prossimi mesi anche se la situazione
 potrebbe non rivelarsi così terribile
 come le previsioni di recessione la-
 scerebbero pensare. **Cellini** —a pag. 14

LO SPETTATORE

**IL COMMIO
 NON SIGNIFICA
 LADDIO**

di Natalino Irti

COMPAGNIE AEREE

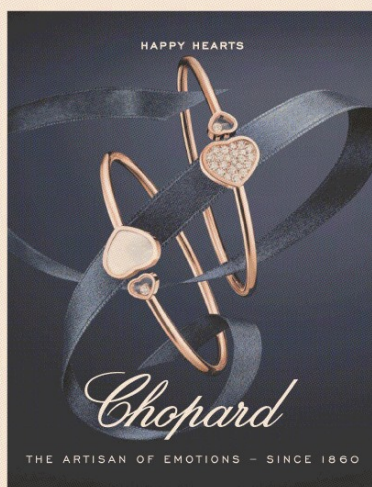
Ita, in attesa
 di Lufthansa
 parte il piano
 per 1.200
 assunzioni

Giorgio Pogliotti —a pag. 4

SPORT & BUSINESS

Caso Juventus,
 dalla rettifica
 dei conti spunta
 un rosso extra
 di 5 milioni

Marco Bellinazzo —a pag. 18



LA REAZIONE EUROPEA

**LA LOGICA
 COMUNE PER
 AFFRONTARE
 LE CRISI**

di Sergio Fabbrini

D all'inizio del decennio
 scorso, quasi senza
 respirare, l'Europa è
 passata da una crisi a un'altra.
 Prima la crisi dei debiti sovrani,
 poi la crisi migratoria, poi la
 pandemia, poi l'aggressione
 russa dell'Ucraina, poi la crisi
 militare ed energetica.
 Certamente, nonostante la
 magnitudine di quelle crisi, le
 istituzioni europee si sono
 dimostrate resilienti
 nell'affrontarle. Un risultato non
 da poco, ma non basta. Occorre
 capire le differenze tra di esse, in
 particolare la discontinuità
 introdotta dalla guerra in
 Ucraina. Quest'ultima, infatti, va
 al cuore del modello di sviluppo
 europeo. Mi spiego. Le crisi non
 sono tutte uguali. Vi sono crisi (le
 più comuni) che consistono nella
 messa in discussione di un
 equilibrio di forze all'interno di
 una struttura (che rimane
 invariata) di politica pubblica o di
 sviluppo economico. Vi sono crisi
 (le più rare) che consistono,
 invece, nella messa in discussione
 di quella doppia struttura.
 Chiamo le prime come crisi
 "distributive" (o redistributive), le
 seconde come crisi "costitutive"
 (o strutturali). —Continua a pagina 9

GEOPOLITICA

**SCAMBI GLOBALI,
 COSA È CAMBIATO
 NEL 2022**

di Marcello Minenna

N el terzo trimestre 2022 la
 World Trade Organization
 fotografa un declino
 marcato della crescita degli
 scambi internazionali al di sotto
 del trend storico. Nei dati traspare
 l'impatto aggregato dei diversi
 shock che l'economia globale ha
 assorbito in successione nel 2022:
 prima la crisi energetica e
 l'estensione dell'impulso
 inflazionistico agli altri macro-
 settori, poi la guerra russo-
 ucraina e nell'ultimo trimestre la
 rapida stretta monetaria da parte
 delle banche centrali. Va
 particolarmente male il settore
 dell'elettronica a trazione cinese,
 che sconta l'indebolimento della
 domanda globale e la crescente
 instabilità domestica (vedi caso
 Foxconn). —Continua a pagina 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
 Scopri la promo Natale. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
 Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 4 dicembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 334 - € 1,20
Santa Barbara, vergine e martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL NATALE SECONDO CONFCOMMERCE

Tredicesima in bolletta

*I nuovi rincari energetici
rischiano di far crollare
i consumi per le festività*

*Solo a dicembre spenderemo
sei miliardi in più
per pagare luce e gas*

*Tiene il turismo con boom
di prenotazioni e una crescita
che va a +22% rispetto al 2020*

Minori

Nelle caserme non c'è più posto

Allarme ragazzini soli
Il Campidoglio pensa
di usare edifici comunali
Ricci e Zanchi
alle pagine 14 e 15

Maltempo

Città e litorale flagellati

Strade e sottopassi
allagati in molte zone
Pompieri tartassati



Gobbi a pagina 16

Sanità

Pronto soccorso ancora nel caos

Di nuovo in tilt il sito
della Regione
che monitora le attese

Sbraga a pagina 14

Talenti

Truffano anziana Due arrestati

Sottratti oltre 6 mila euro
Uno dei malviventi
era percettore di Rdc

Sereni a pagina 17

COMMENTI

- **PARAGONE**
Stavolta la Corte
avrebbe potuto
riscrivere la storia
- **MASSARA**
Serve un servizio
di cittadinanza
E non solo militare
- **MAZZONI**
Sui fondi del Pnrr
c'è il rischio Tar

a pagina 11

Il Tempo di Osho

La Chiesa «riapre» dopo il Covid Tornano acquasanta e segno di pace



"Er primo che ne
approfitta pe famme er
baciamento fa la fine
della cinese"

Buzzelli a pagina 8

Qualcuno passò la posizione dei migranti alla Open Arms. Salvini: «Uno scafista?» Una soffiata «incastra» la Ong

Il ministro Leo sulle cartelle esattoriali
«Cancelliamo le inesigibili
Valgono oltre un miliardo»

Di Capua a pagina 3

... Chi ha segnalato l'esatta posizione del barcone con i migranti alla nave Open Arms? Non furono le autorità libiche, non furono quelle italiane e nemmeno quelle europee. Allora chi fornì quell'informazione, perché la Ong non si imbatté per caso nei migranti. Qualcuno gli comunicò l'esatta posizione. Fu un «soggetto terzo» ancora «ignoto». Salvini: «Si trattava di uno scafista?».

Martini a pagina 5

... Nonostante le tredicesime siano in leggero aumento, quest'anno in buona parte verranno spese dalle famiglie italiane per far fronte ai rincari energetici: cosa che rischia di far crollare i consumi in vista delle festività. Anche se molti italiani hanno già acquistato regali da mettere sotto l'albero durante l'ultimo black friday. Solo per quanto riguarda dicembre verranno spesi sei miliardi in più rispetto allo scorso anno per luce e gas. Tiene il turismo che fa registrare un boom pari al +22% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Benedetto alle pagine 2 e 3

Ideologie tradite

Meloni stia attenta ai «fake liberal»

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, non ci sono più i liberali di una volta. E, dopo l'appropriazione culturale, ora è arrivata l'appropriazione liberale. Peralto, con più varianti del Covid-19. Perfino una tosta come Giorgia Meloni ha aperto le porte di Palazzo Chigi (...)

Segue a pagina 7

Ultima domenica ecologica

Oggi stop alle auto più inquinanti nella nuova fascia verde



Mariani a pagina 13



Il posto migliore dove trovare casa



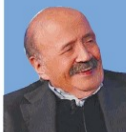
Massimiliano Zannoni

Acquistiamo direttamente
terreni edificabili

Via Mura dei Francesi 122 D/E
Ciampino (RM)
Tel. 06 79350776
Cell. 328 4050557
info@stileconsulting.eu
www.stileconsulting.eu

Il diario

di Maurizio Costanzo



A l momento che viene pubblicato questo Diario, non so come la questione sia andata a finire però esprimo il mio parere positivo all'ipotesi che l'ex Ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, sia candidato ad essere Inviato Speciale Europeo nel Golfo Persico. A parere di chi scrive, Di Maio ha saputo fare bene il Ministro degli Esteri italiano e quindi perché non dovrebbe fare bene questo nuovo incarico? Comunque siano andate le cose, nel frattempo, gli faccio molti auguri.

LA NAZIONE

DOMENICA 4 dicembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

La corsa alla segreteria

Pd, sancito l'asse Nardella-Bonaccini
Una bici per simbolo

Fichera a pagina 9



Dopo il crollo nel Pisano

Ponti, servono dieci anni per le verifiche

Ciardi a pagina 20



L'influenza corre, sanità nel caos

Oltre 700mila casi nell'ultima settimana, già 2,5 milioni di italiani contagiati. Poco filtro dai medici di base, pronto soccorso presi d'assalto
Intervista alla pediatra «All'ospedale solo in casi eccezionali» **Il primario del Bambino Gesù** «Siamo disperati, vaccinare anche i bimbi»

Servizi
alle p. 2 e 3

L'inutile lezione della pandemia

L'Italia malata e l'occasione sprecata

Agnese Pini a pagina 3

Resa dei conti vicina

La Lega in bilico tra due anime

Lorenzo Castellani a pagina 6

I lavori di manutenzione

Non c'è tempo da perdere
Basta ritardi

Luigi Caroppo a pagina 20

STRADE DI SANGUE: IN UMBRIA QUATTRO GIOVANI PERDONO LA VITA
ALTRE TRE VITTIME IN LOMBARDIA. È EMERGENZA SICUREZZA



Nico Dolfi, 22 anni



Natasha Baldacci, 22 anni



René Sottocornola, 18 anni



Luana Ballini, 17 anni



Gabriele Marghi, 22 anni



Manuel Rota Graziosi, 22 anni

STRAGE DI RAGAZZI

Cervino, Crisci e Rossi alle pagine 4, 5 e 7

DALLE CITTÀ

Firenze

Esplode il bancomat delle Poste
Paura nella notte

Broglioni in Cronaca

Firenze

Le meraviglie della Natività
Mostra evento

Servizio in Cronaca

Dalla padella alla brace

All'interno
il racconto di Marco Vichi

Tredicesime e carovita

Sarà un Natale di magro

Ferri a pagina 22



Il top gun italiano

Così difendiamo i cieli della Nato

Boni a pagina 13



Niccolò Branca

L'alchimia del mio Fernet

Nitrosi alle pagine 18 e 19

EDIZIONI SAN PAOLO



Il presepe di San Francesco
è una grande provocazione per la Chiesa e la società di ieri e di oggi.

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE DI FRANCESCO D'ASSISI.
PADRE ENZO FORTUNATO NE RIPERCORRE LA STORIA E LA SPIRITUALITÀ.



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie.
Online su sanpaolostore.it



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari



Anno 47 - N° 286

Domenica 4 dicembre 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

COLLOQUIO CON GIORGIA MELONI

“Pnrr, nel 2023 si cambia”

La premier: “Non critico il mio predecessore Draghi ma è un fatto che su 55 risultati da centrare entro la fine dell'anno ce ne sono stati lasciati trenta”. E preannuncia: “Sarà inevitabile modificare qualcosa per rendere più celere e fluido l'uso dei fondi”. I timori dei tecnici che lavorano al Piano Manovra e Recovery, i dubbi della Ue su giustizia, scuola e trasporto pubblico locale

L'editoriale

La sfida che ci aspetta in Europa

di Maurizio Molinari

Qualcosa si muove in Europa. Sullo sfondo della reazione compatta contro l'invasione russa dell'Ucraina, Francia e Germania sono portatrici di due progetti di allargamento dell'Europa che offrono orizzonti diversi ma innescano nell'Ue una dinamica convergente, destinata ad accelerare il confronto sulla riforma che più conta: il voto a maggioranza. Ponendo l'Italia nell'urgenza di assumere una posizione di rilievo, per non perdere terreno politico dentro l'Unione. Il progetto di Parigi è la “Comunità politica europea”, il presidente Macron lo ha illustrato in maggio e in ottobre si è svolto il primo incontro a Praga con la partecipazione di 44 Paesi europei ovvero l'intera Ue più i Balcani Occidentali, il Caucaso (Georgia, Azerbaijan, Armenia), Gran Bretagna, Turchia, Islanda, Ucraina e Moldavia.

● continua a pagina 29

Il commento

Viviamo nella stagione della risacca

di Concita De Gregorio

Non è solo la melanconia del presentimento, l'inverno demografico, la sensazione che il vecchio ordine delle cose sia davvero finito e non ce ne sia uno nuovo. Non è solo la rassegnazione all'evidenza che la classe politica abbia generato la più debole e inconcludente compagnia di giro mai vista.

● a pagina 28

di Carmelo Lopapa

Ti guarda fisso negli occhi e dice: «Voglio restare me stessa. Non voglio che la gente pensi che non sia più la persona in cui crede».

● a pagina 2 con i servizi di Colombo e Tito ● alle pagine 3 e 4

Giovani e contanti

Una guerra dichiarata alla generazione Pos

di Paolo Di Paolo

La cliente ventenne guarda il barista cinquantenne, il barista cinquantenne guarda la cliente ventenne. Niente di romantico, né di erotico. C'è un'esitazione che dura mezzo minuto. «Allora?», chiede il barista.

● a pagina 28 servizi ● alle pagine 6 e 7

La burocrazia frena il decreto flussi per le imprese



▲ La protesta Una manifestazione a Zarzis, in Tunisia, per dire basta ai morti in mare

REUTERS/DOHAMED KAT

Migranti formati da noi e mai arrivati

Centinaia di lavoratori, formati con fondi italiani ed europei nei loro Paesi d'origine, in Africa, per un contratto stagionale previsto dal decreto flussi 2021, non sono mai arrivati in Italia. Perché dal Viminale non è giunto il nullaosta.

di Ciriaco e Ziniti ● alle pagine 8 e 9

Il reportage

Quei ragazzi in fuga che Tunisi non fermerà

di Leonardo Martinelli

ZARZIS (TUNISIA)

Gli ultimi barconi carichi di migranti erano partiti la sera prima. Venerdì mattina sulla spiaggia di Hesi Jarbi c'erano solo bottiglie di plastica vuote: eccitati, avevano bevuto acqua in attesa di salpare.

● a pagina 9

La politica

Lega, Bossi benedice la fronda che sceglie Moratti

dal nostro inviato

Matteo Pucciarelli



A destra Umberto Bossi

VELLEZZO BELLINI (PAVIA)

La sala è piena, ci si siede anche per terra e la gente resta fuori.

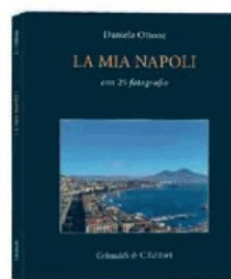
● a pagina 11 con un commento di Cappellini ● a pagina 29

Pd, per Bonaccini con Nardella tour in 100 città

di Ceccarelli e Di Maria

● a pagina 14

Novità



Daniela Ottone
LA MIA NAPOLI
Con 25 fotografie

Elegante volume in grande formato con 90 pagine e 25 splendide fotografie raffiguranti i luoghi descritti.

L'Autrice con al suo attivo sei libri ha voluto con questo rendere omaggio alla sua città con una elegante edizione su bella carta patinata.

ISBN 978-88-32063-77-6

Grimaldi & C. Editori www.grimaldilibri.com info@grimaldilibri.com

Diritti

Ora sul passaporto nostra figlia ha due mamme

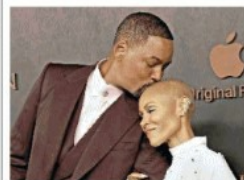
di Rory Cappelli e Eugenia Romanelli ● a pagina 22

SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Intervista



Will Smith “Ho sbagliato e sono cresciuto”

di Arianna Finos ● a pagina 34

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: public@italiamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

Waterfront di Savona, viaggio del Fai dal grattacielo Leon Pancaldo, la Torretta e il Brandale passando alla torre Orsero (FOTO)

Un vero e proprio percorso urbano che ha visto illustrate le tappe della rigenerazione del **porto** in relazione allo sviluppo della città. La pioggia non ha fermato i volontari del Gruppo Fai Giovani e un gruppo di savonesi che si sono immersi nel percorso urbano che ha visto illustrate le tappe della rigenerazione del **porto** in relazione allo sviluppo della città di Savona scoprendo così insieme ai volontari del Gruppo FAI Giovani che cosa hanno in comune il grattacielo Leon Pancaldo e la Torretta, il complesso Orsero e le torri del Brandale. "Abbiamo raccontato lo sviluppo del waterfront di Savona in base ai suoi avvenimenti storici più importanti, si è parlato appunto della percezione dell'architettura - spiega la volontaria Fai Michela Vernazza - Siamo partiti dalla Torretta, del grattacielo di fronte eretto nel 1938 e di come questi sbalzi storici abbiano ridelineato il centro della città e le sue funzioni. Un **porto** che viene interrato fino ad oggi come ha cambiato la sua visione e l'occhio ad esempio creando un ponte che unisce il **porto** e il centro, già quello a livello sociologico unisce due luoghi che senza il restyling sarebbero a se stanti. Ci siamo fermati poi sotto la torre Orsero costruita da un gruppo di architetti e a capo di tutto il progetto c'era Riccardo Bofill. Abbiamo finito al Brandale parlando poi del Festival". "Gli edifici storici che connotavano la società vennero sostituiti da un punto di vista dimensionale da altri edifici, il grattacielo Leon Pancaldo dal 1938 e la Torre Orsero che sventa sul quartiere della Darsena e che fa parte del più grande progetto di riqualificazione del waterfront. La descrizione da un punto di vista architettonico non si è articolata su una mera spiegazione ma su un aspetto percettivo e in particolare sulla percezione dell'edificio alto" la spiegazione di Alessandro Piovano. "Siamo passati a descrivere tutto quello che le persone vedono e non vedono. Nonostante il tempo abbiamo cercato di portare lo sguardo a tutta l'altezza di questi edifici, dal grattacielo Leon Pancaldo da un lato alla Torre Orsero dall'altro, costituiscono la porta della città dal mare e sono due elementi che si contrappongono, uno rappresenta un'architettura di stile razionalista mentre la torre rappresenta uno stile post moderno - continua - abbiamo poi concluso con un aspetto più urbanistico legato alla connessione, per riconnettere il quartiere della Darsena con la città. C'è un parallelismo fra le due sponde della Darsena quella storica e il nuovo quartiere. Da un punto di vista sociologico creano un collegamento visuale e psicologico tra la Darsena e la città di Savona, tra il passato e il presente".



Il Nautilus

Genova, Voltri

Al porto di Genova arriva un container pieno di doni per i bambini

A **Genova** è in arrivo un grande container pieno di doni e dolci. Sabato 3 dicembre, presso il Terminal GPT del **Porto** di **Genova**, in via dell'ex Idroscalo, Hapag Lloyd, compagnia marittima, e Il **Porto** dei piccoli organizzano una grande festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l'associazione, come le case della Croce Rossa Italiana e del CEIS Centro di Solidarietà di **Genova** ONLUS. Ad accogliere i bambini, in un pomeriggio di festa e allegria, ci saranno gli specialisti del **Porto** dei piccoli, i volontari della Croce Rossa, i cani della SICS Scuola Italiana di Salvataggio e anche Babbo Natale, che tirerà fuori dal container di Hapag Lloyd dolci e regali per tutti. Tante le attività previste: -L'ambulatorio dei pupazzi a bordo dell'ambulanza della Croce Rossa; -Atelier del riciclo natalizio; -Impariamo i mestieri del **porto**; -Incontriamo i nostri amici della Scuola Italiana Cani di Salvataggio; Un container di musica. Il pomeriggio si concluderà con una merenda offerta a tutti i bambini, con il contributo di Pesto per Amore, azienda genovese produttrice di pesto e prodotti tipici, che ha scelto di sostenere Il **Porto** dei Piccoli e le sue attività. Evento privato, accessibile solo ai bambini invitati.

Il Nautilus

Al porto di Genova arriva un container pieno di doni per i bambini



12/03/2022 10:25

Hapag-Lloyd e Il Porto dei piccoli organizzano una festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l'associazione. A Genova è in arrivo un grande container pieno di doni e dolci. Sabato 3 dicembre, presso il Terminal GPT del Porto di Genova, in via dell'ex Idroscalo, Hapag Lloyd, compagnia marittima, e Il Porto dei piccoli organizzano una grande festa per i bambini delle scuole e delle case di accoglienza dove opera l'associazione, come le case della Croce Rossa Italiana e del CEIS - Centro di Solidarietà di Genova ONLUS. Ad accogliere i bambini, in un pomeriggio di festa e allegria, ci saranno gli specialisti del Porto dei piccoli, i volontari della Croce Rossa, i cani della SICS - Scuola Italiana di Salvataggio e anche Babbo Natale, che tirerà fuori dal container di Hapag Lloyd dolci e regali per tutti. Tante le attività previste: -L'ambulatorio dei pupazzi a bordo dell'ambulanza della Croce Rossa; - Atelier del riciclo natalizio; -Impariamo i mestieri del porto; -Incontriamo i nostri amici della Scuola Italiana Cani di Salvataggio; Un container di musica. Il pomeriggio si concluderà con una merenda offerta a tutti i bambini, con il contributo di Pesto per Amore, azienda genovese produttrice di pesto e prodotti tipici, che ha scelto di sostenere Il Porto dei Piccoli e le sue attività. Evento privato, accessibile solo ai bambini invitati.

Informatore Navale

Genova, Voltri

WATERFRONT RIPARAZIONI NAVI MERLO: "UNA GRANDE OCCASIONE"

Convivenza fra le attività industriali del **porto** e l'ambizione della comunità genovese a rimpossessarsi del suo affaccio al mare. Secondo il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto Luigi Merlo, già Presidente del **porto** di **Genova**, la proposta di Renzo Piano dev'essere accolta come un'opportunità per il settore delle riparazioni navali e non come un problema. "Sorprende un po' - afferma Merlo - la discussione di questi giorni perché gli obiettivi erano chiari, definiti e pubblici fin dall'ottobre del 2014 quando presentammo il Blue Print. Individuare una forma di convivenza virtuosa tra le attività industriali portuali e l'accesso pubblico è una grande sfida ma anche il miglior modo per costruire una nuova relazione tra portò città". "In quest'ottica - aggiunge il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto - **Genova** potrebbe vantare ancora una volta una primogenitura nella pianificazione del Waterfront. Le trasformazioni tecnologiche unite ai cambiamenti climatici e ai suoi impatti sulle aree di costa impongono un nuovo modo di vedere le prospettive. Il tema del Blue Print va riaffrontato in maniera complessiva, accompagnandolo al tema del consolidamento delle attività delle riparazioni navali (argomento che forse in questi anni è rimasto troppo in secondo piano) e in connessione con il progetto di ampliamento delle aree di Sestri.

Informatore Navale

WATERFRONT RIPARAZIONI NAVI MERLO: "UNA GRANDE OCCASIONE"



12/03/2022 11:22

Convivenza fra le attività industriali del porto e l'ambizione della comunità genovese a rimpossessarsi del suo affaccio al mare. Secondo il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto Luigi Merlo, già Presidente del porto di Genova, la proposta di Renzo Piano dev'essere accolta come un'opportunità per il settore delle riparazioni navali e non come un problema. "Sorprende un po' - afferma Merlo - la discussione di questi giorni perché gli obiettivi erano chiari, definiti e pubblici fin dall'ottobre del 2014 quando presentammo il Blue Print. Individuare una forma di convivenza virtuosa tra le attività industriali portuali e l'accesso pubblico è una grande sfida ma anche il miglior modo per costruire una nuova relazione tra portò città". "In quest'ottica - aggiunge il Presidente di Federlogistica-Confrtrasporto - Genova potrebbe vantare ancora una volta una primogenitura nella pianificazione del Waterfront. Le trasformazioni tecnologiche unite ai cambiamenti climatici e ai suoi impatti sulle aree di costa impongono un nuovo modo di vedere le prospettive. Il tema del Blue Print va riaffrontato in maniera complessiva, accompagnandolo al tema del consolidamento delle attività delle riparazioni navali (argomento che forse in questi anni è rimasto troppo in secondo piano) e in connessione con il progetto di ampliamento delle aree di Sestri.

Graduation Day Accademia Italiana Marina Mercantile

Redazione Seareporter.it

Un evento istituzionale di alto rilievo per la consegna dei diplomi di tutti gli Allievi e le Allieve che hanno terminato il proprio percorso formativo quest'anno **Genova**, 2 dicembre 2022 - Torna il Graduation Day, la cerimonia di consegna degli attestati agli allievi dell'Accademia Italiana Marina Mercantile che hanno terminato il proprio percorso formativo. Con il patrocinio di Regione Liguria, Città Metropolitana di **Genova** e Comune di **Genova**, la manifestazione si è svolta questa mattina nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Per celebrare l'occasione, cui hanno preso parte le famiglie degli stessi, le Istituzioni, la Guardia Costiera, le principali compagnie di navigazione italiane e gli esponenti del comparto marittimo portuale, il contrammiraglio Sergio Liardo, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del **porto** di **Genova**, ha consegnato il diploma a 83 ufficiali di Macchina e di Coperta che sono diventati Terzi Ufficiali andando a coprire circa un terzo della richiesta annuale della marineria italiana. L'evento è stato anche l'occasione per la consegna dei diplomi a 19 studenti del nuovo percorso per "Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche" (che ha registrato un'occupazione del 100% degli Allievi) e di 21 borse di studio per gli Allievi e le Allieve più meritevoli tra i corsisti di tutti i percorsi ITS di Accademia e i Diplomi di Coperta, Macchina e Logistica, generosamente donate dalle compagnie di navigazione e aziende partner dell'iniziativa. «Dopo 3 anni, torniamo finalmente a festeggiare i diplomati in presenza. Il Graduation Day è un momento fondamentale per l'Accademia, perché rappresenta un rito di passaggio importante per tutti gli Allievi e le Allieve che sono il cuore pulsante della nostra attività. Consegnare i diplomi e le borse di studio, generosamente promosse dalle tante aziende partner del nostro istituto, ha anche il significato simbolico di dare il giusto riconoscimento a questi giovani professionisti del mare» - sottolinea Eugenio Massolo, Presidente dell'Accademia. «Sicurezza e incremento delle attività marittime sono fondamentali per lo sviluppo dell'economia della città e del nostro Paese. Basti pensare che l'80% delle merci viaggiano via mare. Sono onorato - commenta il Contrammiraglio Sergio Liardo - di consegnare oggi i diplomi a questi ragazzi che rappresentano il futuro ma anche il presente di un settore in continua espansione. Formazione di qualità significa garantire personale sempre efficiente e qualificato». Sono 2.224 i giovani professionisti del mare, 1317 allievi ufficiali di Coperta e 907 di Macchina, che dal 2005 ad oggi hanno completato o stanno frequentando il percorso triennale formativo, prendendo parte ai 70 corsi avviati negli anni. Più del 90% di loro ha trovato lavoro grazie alla stretta collaborazione tra l'Accademia e l'Armamento. Sono infatti oltre 30 le compagnie di navigazione italiane che negli anni hanno imbarcato i giovani cadetti. Un traguardo importante per l'Accademia Italiana della Marina



Sea Reporter

Genova, Voltri

Mercantile che oggi è un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per l'istruzione e l'addestramento degli allievi ufficiali di Coperta e Macchina, dei quadri direttivi del personale di bordo e di molte altre figure appartenenti al cluster marittimo, nonché, dal 2008, la sede di IMSSEA, una delle tre agenzie formative dell'International Maritime Organization. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di 'Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca', è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. La 'mission' dell'Accademia consiste nell'erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica. I destinatari sono il personale marittimo di bordo e di terra, gli operatori a livello manageriale e operativo nell'ambito del settore marittimo. L'accesso avviene attraverso selezione pubblica e i cadetti alternano periodi in classe, periodi a bordo per complessivi 12 mesi e periodi di riposo, per un totale di due anni di percorso formativo. La formazione continua, la progettazione e l'adeguamento alle discipline marittime di titoli di studio non nautici completano l'offerta formativa dell'Accademia che negli anni si è diversificata con l'aggiunta di corsi per i livelli direttivi, di corsi di allineamento. Nel 2016 è stata aperta la sede operativa di Arenzano (Genova) che ospita prevalentemente i corsi dedicati all'hôtellerie di bordo. Qui trovano spazio i percorsi formativi per i tecnici superiori che si occuperanno delle attività di cucina e di accoglienza nel contesto delle navi da trasporto passeggeri, traghetti e crociere, ma non solo. Adult Animator, Pasticceri di Bordo, Entertainment Technician, Commissari di Bordo e molte altre figure professionali, che sono cruciali per l'esperienza generale degli ospiti delle navi passeggeri. A giugno 2025 è prevista l'apertura della nuova sede al Palazzo Tabarca, nella zona della darsena, a Genova. Negli ultimi anni, in accordo con le aziende, Accademia ha ampliato il suo raggio d'intervento dedicando una particolare attenzione alla mobilità sostenibile e al mondo della logistica nel suo complesso, con l'avvio dei percorsi ITS di 'Tecnico Superiore per la gestione dell'automazione in ambito portuale', 'Tecnico Superiore per la gestione e la conduzione dei mezzi ferroviari', 'Tecnico Superiore per la gestione delle commesse - Ship Manager' e 'Tecnico Superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche'. Per gli ambiti di Logistica, Ferroviario e Portualità, l'Accademia ha formato circa 140 Tecnici, mentre per l'ambito della cantieristica navale sono 64 i Tecnici specializzati che hanno terminato o stanno terminando il proprio percorso formativo.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Consegnati 83 diplomi all' ultimo Graduation Day dell' Accademia della Marina Mercantile

A **Genova** è nuovamente andato in scena il 'Graduation Day', la cerimonia di consegna degli attestati agli allievi dell' Accademia Italiana Marina Mercantile che hanno terminato il proprio percorso formativo. Con il patrocinio di Regione Liguria, Città Metropolitana di **Genova** e Comune di **Genova**, la manifestazione si è svolta nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Per celebrare l' occasione, cui hanno preso parte le famiglie degli stessi, le Istituzioni, la Guardia Costiera, le principali compagnie di navigazione italiane e gli esponenti del comparto marittimo portuale, il contrammiraglio Sergio Liardo, Direttore Marittimo della Liguria e Comandante del **porto** di **Genova**, ha consegnato il diploma a 83 ufficiali di Macchina e di Coperta che sono diventati Terzi Ufficiali andando a coprire circa un terzo della richiesta annuale della marineria italiana. L' evento è stato anche l' occasione per la consegna dei diplomi a 19 studenti del nuovo percorso per "Tecnico Superiore per l' infomobilità e le infrastrutture logistiche" (che ha registrato un' occupazione del 100% degli Allievi) e di 21 borse di studio per gli Allievi e le Allieve più meritevoli tra i corsisti di tutti i percorsi ITS di Accademia e i Diplomi di Coperta, Macchina e Logistica, generosamente donate dalle compagnie di navigazione e aziende partner dell' iniziativa. "Dopo 3 anni torniamo finalmente a festeggiare i diplomati in presenza. Il Graduation Day è un momento fondamentale per l' Accademia, perché rappresenta un rito di passaggio importante per tutti gli Allievi e le Allieve che sono il cuore pulsante della nostra attività. Consegnare i diplomi e le borse di studio, generosamente promosse dalle tante aziende partner del nostro istituto, ha anche il significato simbolico di dare il giusto riconoscimento a questi giovani professionisti del mare" sottolineato Eugenio Massolo, presidente dell' Accademia. "Sicurezza e incremento delle attività marittime sono fondamentali per lo sviluppo dell' economia della città e del nostro Paese. Basti pensare che l' 80% delle merci viaggiano via mare. Sono onorato - ha affermato il Contrammiraglio Sergio Liardo - di consegnare oggi i diplomi a questi ragazzi che rappresentano il futuro ma anche il presente di un settore in continua espansione. Formazione di qualità significa garantire personale sempre efficiente e qualificato». Sono 2.224 i giovani professionisti del mare, 1.317 allievi ufficiali di Coperta e 907 di Macchina, che dal 2005 a oggi hanno completato o stanno frequentando il percorso triennale formativo, prendendo parte ai 70 corsi avviati negli anni. Più del 90% di loro ha trovato lavoro grazie alla stretta collaborazione tra l' Accademia e l' armamento. Sono infatti oltre 30 le compagnie di navigazione italiane che negli anni hanno imbarcato i giovani cadetti. Un traguardo importante per l' Accademia Italiana della Marina Mercantile che oggi è un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per l' istruzione e l' addestramento degli allievi ufficiali di Coperta e Macchina, dei quadri direttivi



Shipping Italy

Genova, Voltri

del personale di bordo e di molte altre figure appartenenti al cluster marittimo, nonché, dal 2008, la sede di IMSSEA, una delle tre agenzie formative dell' International Maritime Organization. L' Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione Its nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un' istituzione che rilascia titoli del Ministero dell' Istruzione nell' ambito dell' Istruzione terziaria non universitaria. La 'mission' dell' Accademia consiste nell' erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica. I destinatari sono il personale marittimo di bordo e di terra, gli operatori a livello manageriale e operativo nell' ambito del settore marittimo. L' accesso avviene attraverso selezione pubblica e i cadetti alternano periodi in classe, periodi a bordo per complessivi 12 mesi e periodi di riposo, per un totale di due anni di percorso formativo. La formazione continua, la progettazione e l' adeguamento alle discipline marittime di titoli di studio non nautici completano l' offerta formativa dell' Accademia che negli anni si è diversificata con l' aggiunta di corsi per i livelli direttivi, di corsi di allineamento.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Sosta delle navi in porto a Genova: l' Avvisatore marittimo 'smentisce' Unctad

Bene ha fatto SHIPPING ITALY a segnalare la Review annuale di Unctad dedicata, tra l' altro, a fornire dati aggiornati su un indicatore essenziale per misurare l' efficienza dei traffici marittimi, ossia il tempo di sosta delle navi nei porti. Un dato che il fenomeno della congestione, a seguito della pandemia, ha portato all' attenzione del dibattito pubblico sulla globalizzazione e sulla criticità dei nodi logistici. Per questi dati Unctad si serve delle rilevazioni tratte dal sito marinetraffic.com sulla navigazione delle navi commerciali di tutto il mondo, attraverso la ricezione dei segnali Ais riferiti al loro tempo di sosta per le operazioni portuali (vessel dwell time Limitandoci alle portacontaineri, secondo Unctad la sosta media nei porti italiani nel 2021 è stata di 23 ore, un' ora in più del 2019. Un aumento che di norma si mette in relazione con l' aumento della dimensione media delle navi, ma questa è diminuita di oltre il 10% sia in stazza lorda che in capienza di Teu, pur se con il gigantismo è salito il record di capacità di una parte di navi. Infatti nello stesso periodo, le toccate nei porti italiani sono scese del 5%, ma i Teu totali (al netto del conto doppio dei Teu trasbordati) sono cresciuti di meno del 3%. Per verificare

localmente la attendibilità dei dati Unctad abbiamo condotto un' analisi dei dati dell' Avvisatore marittimo del **porto di Genova** che offre giorno e data di arrivo e di partenza delle navi nei diversi terminal di ormeggio. Abbiamo visto i dati 2022 sino al 31 ottobre e preso a confronto lo stesso periodo del 2019, prima della pandemia, infine abbiamo calcolato la mediana, che pure nella sua sommarietà ci pare più significativa della media. Al terminal Psa di **Genova** Prà il dato che ci risulta è il doppio di quello Unctad, pari 56 ore, che scende a 48 ore per le navi che non hanno subito attese in rada o spostamenti di banchina (nel caso di Psa tra Sech e Prà); per queste ultime si sale a 75 ore. Una performance peggiore del 50% rispetto al 2019, 48 ore oggi contro 32 ore di allora. Peraltro, sullo sfondo di questi dati c' è anche il calo in assoluto e tendenziale dei Teu movimentati e delle navi servite. Al Psa Sech di Calata Sanità la resa è migliore, pari a 34 ore, ma anch' essa peggiorata rispetto alle 25 ore del 2019, di fronte peraltro a un crollo delle navi servite e dei Teu movimentati. Per concludere il panorama dei terminal full container, Bettolo ha registrato quest' anno (nel 2019 non esisteva) una mediana di 43 ore, appesantita da un tasso del 28% di navi 'posteggiate' in rada prima dell' ormeggio, ma lì come è noto la partita si gioca tutta in casa nel gruppo Msc. Svariando con gli altri tipi di nave, oltre a rilevare, come era lecito attendersi, che le banchine di **Porto** petroli, delle rinfuse secche e delle merci in break bulk, registrano valori superiori (rispettivamente 55, 73 e 83 ore), mentre le banchine del terminal traghetti e crociere tempi notevolmente inferiori, rispettivamente solo 12 ore tra arrivo e partenza, interessante è soffermarsi al Genoa Port Terminal



Shipping Italy

Genova, Voltri

del Gruppo Spinelli che offre un servizio misto e al Terminal San Giorgio dove approdano le navi di Grimaldi. Nel primo le navi full container spendono 29 ore di sosta, mentre i ro-ro 14 (rispettivamente 21 e 12 ore nel 2019). Cresce il tasso di attesa in rada e le dimensioni delle navi, pure sullo sfondo di un lieve aumento di Teu contraddetto tuttavia da un significativo decremento di rimorchi movimentati. Al Terminal San Giorgio, infine, dove la mediana complessiva è di 14 ore, Grimaldi registra 13 ore di sosta delle sue navi tra arrivo e ripartenza. Nel porto di Genova, dunque, il dwell time delle navi portacontainer appare lontano da quello indicato da Unctad, per cui sorge la domanda di come quest'ultimo sia stato ricavato e validato, anche se fosse calcolato al netto delle attese in rada come è probabile faccia marinetraffic.com. Ma al di là di questo mismatch che il servizio statistico di Palazzo San Giorgio dovrebbe verificare puntualmente e analizzare, quello che emerge è la conferma di un quadro economico e operativo stagnante, distante dai triti annunci delle istituzioni circa i milioni di Teu attesi perché frutto del gigantismo navale, che si prospetta come fenomeno di punta ma non di massa. Ma a servire il quale supinamente il Governo e la nostra Autorità di sistema portuale stanno destinando a senso unico, senza considerazione di alcuna alternativa progettuale e strategica, i più ingenti investimenti in opere pubbliche mai stanziati.

Piu Notizie

Ravenna

Iniziano lunedì a Marina di Ravenna e Porto Corsini i lavori di posa dei dossi rallentatori in zona traghetto

Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori , e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte.

piu

Piu Notizie

Iniziano lunedì a Marina di Ravenna e Porto Corsini i lavori di posa dei dossi rallentatori in zona traghetto



12/03/2022 11:00

Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori , e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale**, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte.

Ravenna Today

Ravenna

Traghetto di Marina e Porto Corsini: arrivano i dossi rallentatori all' area d' imbarco

La posa dei dossi rallentatori è stata decisa per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori, e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte. Ravenna Holding informa che i lavori di installazione dei dossi in prossimità degli imbarchi prevedono un restringimento di carreggiata, senza compromettere l' attività di imbarco del traghetto.



Traghetto di Marina e Porto Corsini: arrivano i dossi rallentatori all' area d' imbarco



12/03/2022 11:07

-Parco Marittimo

La posa dei dossi rallentatori è stata decisa per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori, e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte. Ravenna Holding informa che i lavori di installazione dei dossi in prossimità degli imbarchi prevedono un restringimento di carreggiata, senza compromettere l' attività di imbarco del traghetto.

Traghetto: al via i lavori per posizionare i dossi rallentatori lato Marina di Ravenna e Porto Corsini

di Redazione - 03 Dicembre 2022 - 13:01 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori, e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte. Ravenna Holding informa che i lavori di installazione dei dossi in prossimità degli imbarchi prevedono un restringimento di carreggiata, senza compromettere l' attività di imbarco del traghetto.



RavennaNotizie.it

Traghetto: al via i lavori per posizionare i dossi rallentatori lato Marina di Ravenna e Porto Corsini



12/03/2022 13:05

di Redazione - 03 Dicembre 2022 - 13:01 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori, e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte. Ravenna Holding informa che i lavori di installazione dei dossi in prossimità degli imbarchi prevedono un restringimento di carreggiata, senza compromettere l' attività di imbarco del traghetto.

Marina di Ravenna e Porto Corsini: iniziano lunedì i lavori di posa dei dossi rallentatori in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto

Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori, e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centro Settentrionale, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte. Ravenna Holding informa che i lavori di installazione dei dossi in prossimità degli imbarchi prevedono un restringimento di carreggiata, senza compromettere l' attività di imbarco del traghetto.

Ravenna WebTV

ravennawebtv.it

Marina di Ravenna e Porto Corsini: iniziano lunedì i lavori di posa dei dossi rallentatori in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto



12/03/2022 11:58

Lunedì 5 dicembre inizieranno i lavori di posa dei dossi rallentatori, e della relativa segnaletica di avvertimento, in prossimità dell' area d' imbarco del traghetto, sia a Marina di Ravenna che a Porto Corsini. La durata dei lavori è stimata al massimo in sei giorni (tre per ognuno dei due imbarchi), a seconda anche delle condizioni meteo. La posa di dossi rallentatori in prossimità degli imbarchi è stata decisa da Ravenna Holding, in accordo con il Comune di Ravenna e l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, per aumentare ulteriormente la visibilità e la sicurezza degli imbarchi, cogliendo anche la sensibilizzazione giunta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna a seguito di un evento accaduto nei mesi scorsi, quando un automobilista cadde nel canale con la propria autovettura imboccando erroneamente la rampa del traghetto e fu salvato grazie al tempestivo intervento di alcuni pescatori e delle Forze dell' Ordine subito sopraggiunte. Ravenna Holding informa che i lavori di installazione dei dossi in prossimità degli imbarchi prevedono un restringimento di carreggiata, senza compromettere l' attività di imbarco del traghetto.

Stylo 24

Napoli

Simeone contro l' Autorità portuale: «Hanno tirato su il muro di Berlino»

Il presidente della Commissione infrastrutture attacca: «Il Comune di Napoli ha bisogno di chiedere il permesso?» Il porto di Napoli sembra sempre più estraneo alla città. Una zona su cui l' Amministrazione comunale di Gaetano Manfredi non sembra avere nessuna voce in capitolo. Nell' ultimo consiglio comunale, il presidente della Commissione infrastrutture, Nino Simeone ha attaccato duramente l' **autorità portuale**. «È possibile che il territorio del porto di Napoli sia diventato il muro di Berlino?» ha affermato. «Ci autorizzano - aggiunge - e ci consentono di far transitare gli autobus turistici» che devono entrare in città. «Ci autorizzano solo il transito e dobbiamo chiedere il permesso?» sottolinea. «Il Comune di Napoli ha all' interno un suo nominato all' interno del Consiglio d' amministrazione, o quello che è, all' interno del Porto di Napoli. Chi è questa persona? Che fa?». Sotto i riflettori il poco dialogo tra le due entità, Comune di Napoli ed ente che gestisce l' area. «È mai possibile che nessuno è venuto in mente di sedersi con questi signori e dire: noi abbiamo bisogno di aree dove far parcheggiare le auto. Ma anche in questo caso sembra lesa maestà». Eppure qualcuno dice che i rapporti sono ottimi. «Poi danno la colpa ai bus turistici che non hanno dove parcheggiare. E vogliono che paghino 3 milioni di euro». Il riferimento è ai soldi che i bus turistici dovrebbero versare all' ingresso in città, come avviene in ogni città turistica. Soldi che secondo il consigliere Simeone non sono giustificabili visto che la città non è dotata di un terminal bus adeguato. A Napoli, continua il consigliere si assistono a «frotte di turisti che vanno a piedi da via Brin al centro» perché «l' Anm non riesce a garantire nemmeno una navetta».

S

Stylo 24

Simeone contro l' Autorità portuale: «Hanno tirato su il muro di Berlino»



12/03/2022 13:34

Il presidente della Commissione Infrastrutture attacca: «Il Comune di Napoli ha bisogno di chiedere il permesso?» Il porto di Napoli sembra sempre più estraneo alla città. Una zona su cui l' Amministrazione comunale di Gaetano Manfredi non sembra avere nessuna voce in capitolo. Nell' ultimo consiglio comunale, il presidente della Commissione infrastrutture, Nino Simeone ha attaccato duramente l' autorità portuale. «È possibile che il territorio del porto di Napoli sia diventato il muro di Berlino?» ha affermato. «Ci autorizzano - aggiunge - e ci consentono di far transitare gli autobus turistici» che devono entrare in città. «Ci autorizzano solo il transito e dobbiamo chiedere il permesso?» sottolinea. «Il Comune di Napoli ha all' interno un suo nominato all' interno del Consiglio d' amministrazione, o quello che è, all' interno del Porto di Napoli. Chi è questa persona? Che fa?». Sotto i riflettori il poco dialogo tra le due entità, Comune di Napoli ed ente che gestisce l' area. «È mai possibile che nessuno è venuto in mente di sedersi con questi signori e dire: noi abbiamo bisogno di aree dove far parcheggiare le auto. Ma anche in questo caso sembra lesa maestà». Eppure qualcuno dice che i rapporti sono ottimi. «Poi danno la colpa ai bus turistici che non hanno dove parcheggiare. E vogliono che paghino 3 milioni di euro». Il riferimento è ai soldi che i bus turistici dovrebbero versare all' ingresso in città, come avviene in ogni città turistica. Soldi che secondo il consigliere Simeone non sono giustificabili visto che la città non è dotata di un terminal bus adeguato. A Napoli, continua il consigliere si assistono a «frotte di turisti che vanno a piedi da via Brin al centro» perché «l' Anm non riesce a garantire nemmeno una navetta».

Container di rifiuti da Salerno alla Tunisia: nuova puntata di "Report"

Il programma sarà in onda lunedì 5 dicembre, alle 21.25 su Rai 3. Si attendono nuovi sviluppi anche giudiziari sulla vicenda. Sono tre le inchieste di Report in onda lunedì 5 dicembre, alle 21.25 su Rai 3, condotto da Sigfrido Ranucci. Tra queste, c'è "Il reso tunisino" di Bernardo Iovene, con la collaborazione di Greta Orsi e Lidia Galeazzo, che vede come protagonista la città di **Salerno**. L'inchiesta Nel 2021 Report aveva documentato la spedizione dal **porto** di **Salerno** di 282 container di rifiuti in Tunisia. Furono sequestrati nel **porto** di Sousse perché illegali per il governo tunisino e finirono in carcere il ministro dell'Ambiente e vari funzionari della dogana e dell'Agenzia nazionale dei rifiuti tunisina. La Tunisia ha fatto pressioni perché i rifiuti tornassero in Italia, ci sono state anche proteste da parte degli ambientalisti sotto la nostra ambasciata a Tunisi. Bernardo Iovene ha ricostruito la vicenda con gli aggiornamenti, a partire dal viaggio del ministro degli Esteri il 28 dicembre del 2021 in Tunisia, fino al rientro dei rifiuti l'11 febbraio di quest'anno. Trasportati in centri di raccolta nella piana del Sele, in provincia di **Salerno**, nei comuni di Serre, Persano Altavilla e Battipaglia, la loro presenza ha suscitato le proteste dei cittadini dell'area. Restano decine di milioni di euro da pagare, dopo che la magistratura avrà stabilito le responsabilità. Ma la storia non è finita: in Tunisia ci sono ancora 69 container da riportare in Italia.



Container di rifiuti da Salerno alla Tunisia: nuova puntata di "Report"



12/03/2022 13:17

Il programma sarà in onda lunedì 5 dicembre, alle 21.25 su Rai 3. Si attendono nuovi sviluppi anche giudiziari sulla vicenda. Sono tre le inchieste di Report in onda lunedì 5 dicembre, alle 21.25 su Rai 3, condotto da Sigfrido Ranucci. Tra queste, c'è "Il reso tunisino" di Bernardo Iovene, con la collaborazione di Greta Orsi e Lidia Galeazzo, che vede come protagonista la città di Salerno. L'inchiesta Nel 2021 Report aveva documentato la spedizione dal porto di Salerno di 282 container di rifiuti in Tunisia. Furono sequestrati nel porto di Sousse perché illegali per il governo tunisino e finirono in carcere il ministro dell'Ambiente e vari funzionari della dogana e dell'Agenzia nazionale dei rifiuti tunisina. La Tunisia ha fatto pressioni perché i rifiuti tornassero in Italia, ci sono state anche proteste da parte degli ambientalisti sotto la nostra ambasciata a Tunisi. Bernardo Iovene ha ricostruito la vicenda con gli aggiornamenti, a partire dal viaggio del ministro degli Esteri il 28 dicembre del 2021 in Tunisia, fino al rientro dei rifiuti l'11 febbraio di quest'anno. Trasportati in centri di raccolta nella piana del Sele, in provincia di Salerno, nei comuni di Serre, Persano Altavilla e Battipaglia, la loro presenza ha suscitato le proteste dei cittadini dell'area. Restano decine di milioni di euro da pagare, dopo che la magistratura avrà stabilito le responsabilità. Ma la storia non è finita: in Tunisia ci sono ancora 69 container da riportare in Italia.

Brindisi Report

Brindisi

Porto, riconversioni industriali, vita interna: che fine ha fatto il PD?

Non è che non ci dorma la notte, ma per semplice deformazione professionale mi chiedo che fine abbia fatto il Pd in provincia e nella città di Brindisi. Non è che non ci dorma la notte, ma per semplice deformazione professionale mi chiedo che fine abbia fatto il Pd in provincia e nella città di Brindisi. Visto che, come dice Enrico Letta, dovrebbe essere l'unico partito non personale del nostro Paese, magari ti abitui alle comunicazioni delle altre forze politiche, affidate da sempre prevalentemente a figure istituzionali piuttosto che alle segreterie (le poche che esistono, in un mondo di gestioni commissariali), ma ai silenzi del Pd no. Siamo in piena transizione ecologica, alle soglie delle riconversioni industriali tante volte invocate, alle trasformazioni che potrebbero rilanciare il territorio nel circuito dei traffici marittimi, ma non sono riuscito a trovare sul web un dossier, un documento, un deliberato chiaro e lungimirante del Partito democratico della città e della provincia di Brindisi (e di nessun altro, in verità), che delinei una posizione, una strategia. Niente neppure sulla crescita della povertà, sulla crisi della sanità di base, e si potrebbe continuare a lungo nell'elenco. La richiesta di

Amati Trovo sconcertante la risposta del segretario cittadino Francesco Cannalire al consigliere regionale Fabiano Amati, che aveva chiesto al segretario di federazione Francesco Rogoli un'assemblea provinciale del partito per decidere se proseguire o meno nel sostegno alla giunta Rossi, che da anni sforna opposizioni ai nuovi progetti industriali e portuali: "Tentativo di ingerenza inaudito e gravissimo", ha scritto Cannalire in una nota di risposta a quella di Amati. Quindi è consentito porsi la domanda: il Pd di Brindisi è un altro pianeta, o fa parte di un'organizzazione dotata di segreteria, direzione, eccetera, e quindi sottoposto ai deliberati degli organismi dirigenti provinciali? Storicamente, anche ai tempi del Pci e della Dc, esisteva una separatezza tra la città e la provincia, pur essendo la zona industriale del capoluogo, il suo polo scolastico, l'aeroporto militare, le sedi provinciali degli uffici pubblici il luogo di lavoro di migliaia di abitanti dei centri del territorio. Ma almeno, anche se spesso non erano rose e fiori, nel caso del Pci gli organismi dirigenti provinciali, e della Dc le influenti figure politiche dell'epoca, si lavorava a ricucire questa frattura soprattutto nei momenti di crisi economica, di crisi in qualche Comune, o quando si doveva decidere la localizzazione degli investimenti. In quegli anni, la richiesta avanzata recentemente da Fabiano Amati sarebbe rientrata in una normalissima pratica procedurale, politica e normativa interna. Si potrebbe aggiungere che non si sarebbe dovuti neppure giungere al punto di dover convocare una riunione provinciale del partito su richiesta di un singolo: la situazione al Comune di Brindisi è tale che la federazione provinciale avrebbe dovuto procedere direttamente a promuovere una discussione approfondita. Ma tant'è. Può sembrare, tutto ciò, un caso



Porto, riconversioni industriali, vita interna: che fine ha fatto il PD?



12/03/2022 08:25

Non è che non ci dorma la notte, ma per semplice deformazione professionale mi chiedo che fine abbia fatto il Pd in provincia e nella città di Brindisi. Non è che non ci dorma la notte, ma per semplice deformazione professionale mi chiedo che fine abbia fatto il Pd in provincia e nella città di Brindisi. Visto che, come dice Enrico Letta, dovrebbe essere l'unico partito non personale del nostro Paese, magari ti abitui alle comunicazioni delle altre forze politiche, affidate da sempre prevalentemente a figure istituzionali piuttosto che alle segreterie (le poche che esistono, in un mondo di gestioni commissariali), ma ai silenzi del Pd no. Siamo in piena transizione ecologica, alle soglie delle riconversioni industriali tante volte invocate, alle trasformazioni che potrebbero rilanciare il territorio nel circuito dei traffici marittimi, ma non sono riuscito a trovare sul web un dossier, un documento, un deliberato chiaro e lungimirante del Partito democratico della città e della provincia di Brindisi (e di nessun altro, in verità), che delinei una posizione, una strategia. Niente neppure sulla crescita della povertà, sulla crisi della sanità di base, e si potrebbe continuare a lungo nell'elenco. La richiesta di Amati Trovo sconcertante la risposta del segretario cittadino Francesco Cannalire al consigliere regionale Fabiano Amati, che aveva chiesto al segretario di federazione Francesco Rogoli un'assemblea provinciale del partito per decidere se proseguire o meno nel sostegno alla giunta Rossi, che da anni sforna opposizioni ai nuovi progetti industriali e portuali: "Tentativo di ingerenza inaudito e gravissimo", ha scritto Cannalire in una nota di risposta a quella di Amati. Quindi è consentito porsi la domanda: il Pd di Brindisi è un altro pianeta, o fa parte di un'organizzazione dotata di segreteria, direzione, eccetera, e quindi sottoposto ai deliberati degli organismi dirigenti provinciali? Storicamente, anche ai tempi del Pci e della Dc, esisteva una separatezza tra la città e la provincia, pur essendo la zona industriale del capoluogo, il suo polo scolastico, l'aeroporto militare, le sedi provinciali degli uffici pubblici il luogo di lavoro di migliaia di abitanti dei centri del territorio. Ma almeno, anche se spesso non erano rose e fiori, nel caso del Pci gli organismi dirigenti provinciali, e della Dc le influenti figure politiche dell'epoca, si lavorava a ricucire questa frattura soprattutto nei momenti di crisi economica, di crisi in qualche Comune, o quando si doveva decidere la localizzazione degli investimenti. In quegli anni, la richiesta avanzata recentemente da Fabiano Amati sarebbe rientrata in una normalissima pratica procedurale, politica e normativa interna. Si potrebbe aggiungere che non si sarebbe dovuti neppure giungere al punto di dover convocare una riunione provinciale del partito su richiesta di un singolo: la situazione al Comune di Brindisi è tale che la federazione provinciale avrebbe dovuto procedere direttamente a promuovere una discussione approfondita. Ma tant'è. Può sembrare, tutto ciò, un caso

Brindisi Report

Brindisi

lontano dalle attuali ambascce dei cittadini alle prese con inflazione, rischi per il posto di lavoro, disoccupazione, difficoltà nel potersi curare. Ma per risolvere i problemi ci vuole la politica, ci vogliono le donne e gli uomini che producano le soluzioni. E se il gruppo consiliare del Pd di Brindisi si divide clamorosamente sulla questione del progetto di Act Blade, ma senza che ciò influisca sulle decisioni del sindaco Riccardo Rossi e della sua maggioranza, vuol dire che c'è un problema che non si può nascondere; che esiste una debolezza di fondo che si ripercuote sulla capacità di risolvere i problemi della città. Ci dovrà essere un percorso congressuale e costituente del Pd anche a Brindisi. Non si sa in che sede, quando e come il Partito democratico della città e della provincia di Brindisi si riunirà per discutere, progettare, immaginare il proprio futuro e stabilire i propri compiti. Se sosterrà per la segreteria nazionale Stefano Bonaccini, Elly Schein o chi altro si aggiungerà alla sfida per la guida del partito. Se si parlerà delle questioni aperte qui da noi per il lavoro, i diritti, la salute, le alleanze, o si conteranno solo le (poche, pare) tessere. Nel frattempo il mondo va avanti. Il Consiglio comunale sul porto E il Consiglio comunale di Brindisi, su richiesta del sindaco, è stato convocato per lunedì prossimo in seduta monotematica sul nuovo Piano regolatore **portuale** presentato dall' Authority del Mare Adriatico Meridionale (che sostituirà quello vigente del 1974-75). A questo punto vale la pena chiarire quali siano le competenze in campo, dato che Brindisi è, volente o nolente, una città-porto e dal mare può arrivare una buona parte della crescita economica attesa dai suoi abitanti (ma anche da quelli della provincia). "Il Piano Regolatore di **Sistema Portuale** - leggo su testi specializzati - si inserisce nel contesto della riforma della legislazione del settore **portuale**, disciplinata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169, come un' indispensabile premessa per una rinnovata strategia nazionale del settore. Il documento ministeriale 'Linee guida per la redazione dei Piani Regolatori di **Sistema Portuale**' predispone apposite linee guida per la redazione dei piani regolatori di **sistema portuale**, delle varianti stralcio e degli adeguamenti tecnico funzionali". "Il piano regolatore **portuale** delimita e disegna l' ambito e l' assetto complessivo del porto (comprese le aree destinate alla produzione industriale, all' attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie) e individua le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate. Le previsioni del piano regolatore **portuale** non possono, ovviamente, contrastare con gli strumenti urbanistici vigenti". "Quanto al procedimento amministrativo teso alla definizione dei Piani regolatori portuali ricompresi nelle circoscrizioni territoriali delle AdSP, anche in questo caso il Piano è adottato dal Comitato di gestione dell' Authority, previa intesa con i Comuni territorialmente interessati che si esprimono solo in ordine alla pianificazione delle aree destinate a funzioni di interazione porto-città, e successivamente trasmesso al Consiglio superiore dei lavori pubblici che rende parere entro novanta giorni dal ricevimento dell' atto". Il Pd brindisino ha studiato i problemi della pianificazione delle aree di interazione porto-città? Ha una sua idea e una sua proposta, un emendamento su questo, o si marcerà alla cieca verso un "no" che servirà solo a rallentare l' iter, anche se è chiaro quanto

Brindisi Report

Brindisi

sia ridotto e ben delimitato il ruolo del Comune sul Prp? Anche perché, nel frattempo, la questione delle aree di interazione ha già ricevuto dalla Direzione generale di vigilanza sulle **Autorità di Sistema portuale** del ministero dei Trasporti e delle infrastrutture una risposta favorevole di conformità con il Documento di pianificazione strategica di **sistema** (Dpss) già approvato nell' ottobre del 2020 dalla Regione Puglia. Scrive il direttore generale Maria Teresa Di Matteo: "I collegamenti strutturali di ultimo miglio viario e ferroviario nonché gli attraversamenti del centro urbano rilevanti ai fini dell' operatività del porto descritti nella tavola denominata 'Interconnessioni stradali e ferroviarie - Inquadramento territoriale - Area vasta' appaiono anch' essi in linea con quelli indicati nel Dpss". Spero di non aver peccato di ingerenza.

Riduzione tasse di ancoraggio per abbattere la concorrenza

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 2 dicembre 2022 - Per sostenere la crescita dei traffici portuali, l'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha deciso di ridurre le tasse d'ancoraggio. L'obiettivo è quello di abbattere il gap di concorrenza con i porti che operano nel circuito internazionale del Mediterraneo e di mantenere il primato nazionale di **Gioia Tauro** nel settore del transhipment. Con ordinanza 38/22 del 30 novembre scorso, l'Ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli ha adottato il Regolamento che riduce le tasse d'ancoraggio per l'anno 2022, al fine di offrire supporto allo sviluppo dei porti che rientrano nella propria circoscrizione (**Gioia Tauro**, Corigliano Calabro, Crotone, Vibo Marina e Taureana di Palmi). Potranno beneficiare della riduzione le compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico. In particolare, una quota parte della somma disponibile, pari al 3,5% del totale, è destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle car carriers, mentre la somma residua sarà destinata al rimborso delle tasse d'ancoraggio corrisposte dalle navi porta contenitori e dalle altre tipologie di navi. Nello specifico i benefici saranno applicati a tutte le navi commerciali, ma non alle navi passeggeri, e si articolano in base specifici criteri. Nel **porto** di **Gioia Tauro**, le portacontainers, e tutte le altre tipologie di navi, di stazza lorda superiore alle 80 mila tonnellate avranno una riduzione del 100% sulle tasse previste dalle misure indicate all'art. 1 del D.P.R.107/2009. Mentre, per quelle di stazza lorda fino a 80 mila tonnellate la riduzione sarà del 65%. Adeguato beneficio è stato pianificato anche per le navi car carriers. Per quelle di stazza lorda superiore alle 30.000 tonnellate è stata disposta una riduzione del 90%, mentre le navi fino a 30.000 tonnellate godranno di una riduzione pari al 65%. Il provvedimento sarà adottato fino alla concorrenza della somma pari a 1 milione di euro, derivante dalla riduzione delle spese correnti dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, relative all'esercizio finanziario 2022. La riduzione sarà assegnata secondo il criterio della proporzione delle tasse d'ancoraggio corrisposte durante l'anno solare 2022 da ciascuna compagnia di navigazione, linea o consorzio d'armamento.



Il Nautilus

Focus

FONDAZIONE GRIMALDI LANCIA UNA DISTRIBUZIONE NATALIZIA DI BUONI SPESA PER 200.000 IN FAVORE DEI PROFUGHI UCRAINI A NAPOLI E PROVINCIA

NAPOLI-Alla luce del protrarsi del conflitto armato in Ucraina, e dato il numero significativo di profughi ucraini presenti in Campania e specialmente a Napoli, la Fondazione Grimaldi Onlus ha destinato 200.000 euro per dare un ulteriore aiuto a 1.000 famiglie ucraine fuggite dalla guerra che dopo mesi continuano a vivere una situazione d'emergenza. I numeri aggiornati pubblicati dalla Protezione Civile, circa le richieste della protezione temporanea, mostrano che la Campania è la terza regione italiana con l'accoglienza di un totale di 17.155 profughi, di cui 6.816 minori e che Napoli è la seconda provincia a livello nazionale con 8.762 profughi di cui 3.502 minori. Si tratta di migliaia di persone che non ricevono più aiuti statali ma che hanno bisogno di risposte concrete. Nello specifico, per Natale, la Fondazione donerà ad ognuna delle 1.000 famiglie un buono spesa del valore di 200 euro, spendibili presso i punti vendita convenzionati di Edenred, partner della Fondazione in questo progetto solidale. Per gestire al meglio l'azione di sostegno, la Fondazione ha creato sinergie con le associazioni di aiuto agli ucraini del territorio già impegnate nell'emergenza profughi e con cui negli ultimi mesi ha collaborato direttamente

e indirettamente. Attraverso l'intermediazione e l'esperienza delle associazioni Dateci Le Ali e S.O.S. Vesuviana, sono state individuate le famiglie beneficiarie in base a criteri di vulnerabilità quali la situazione abitativa, disabilità, numerosità familiare e malattie. La nuova iniziativa si aggiunge a quelle già intraprese negli scorsi mesi in favore dei rifugiati Ucraini, per le quali la Fondazione ha impegnato circa 290.000, contribuendo alla creazione di case famiglia, all'inclusione di profughi in progetti di accoglienza familiare, alla distribuzione di vestiario e alimenti, all'invio di materiale medico in Ucraina, al trasporto gratuito di rifugiati e di aiuti via navi del Gruppo Grimaldi, e non ultimo ospitando 4 nuclei familiari all'interno della propria sede di Napoli, nell'ambito del progetto Scuola della Famiglia. La distribuzione dei buoni spesa è iniziata il 3 Dicembre 2022 presso la Scuola della Famiglia della Fondazione Grimaldi, in Piazza Montesanto 25, con un evento di solidarietà alla presenza di 100 famiglie ucraine e delle associazioni partner di progetto. Un ulteriore evento per bambini ucraini si terrà nella stessa sede il 15 Dicembre. Grimaldi4Ukraine, finora la più grande iniziativa di distribuzione buoni spesa in Italia in favore dei profughi ucraini, vuole donare un Natale di solidarietà e speranza a migliaia di ucraini.



Il Nautilus

Focus

Il Presidente Putin: La possibilità per le navi di fare bunkeraggio sarà importante per decidere se scalare o meno un porto'

Mosca. La Russia sta vivendo questo periodo di guerra, dovuta all'invasione dell'Ucraina, senza sosta nel determinare le proprie strategie portuali e del settore dei trasporti marittimi. La flotta di petroliere russe è troppo piccola per aggirare completamente un piano dell'Unione Europea, dei paesi del G7 e dell'Australia per imporre (l'accordo è di ieri) un tetto massimo alle sue esportazioni di greggio marittimo a partire dal 5 dicembre. Si prevede che la quantità che la Russia non sarà in grado di esportare aumenterà quando le sanzioni dell'UE sulle spedizioni di prodotti raffinati russi entreranno in vigore il 5 febbraio. In tutto il deficit potrebbe significare che la Russia interrompe le esportazioni di circa un milione di barili al giorno (bpd), rispetto agli attuali flussi verso il mercato mondiale di circa 3,5 milioni di barili al giorno. L'impatto farebbe aumentare i prezzi del petrolio e del carburante e aggraverebbe le pressioni inflazionistiche globali. Per questo, la Russia sta cercando di formare una flotta parallela' in modo di aumentare la sua flotta, aggiornandola con navi di proprietà di società russe e di bandiere diverse;

mentre quest'anno sono state svendute navi, di età superiore ai 15 anni, vecchie per gli standard del trasporto di petroli, a società anonime che potrebbero commerciare petrolio, fuori il limite delle sanzioni. Sul versante delle infrastrutture portuali, la Russia è impegnata a realizzare terminal per favorire lo scalo dei porti di Crimea e non solo: La possibilità per le navi di fare bunkeraggio sarà importante per decidere se scalare o meno un porto è la filosofia strategica della Russia nello shipping internazionale. Il gruppo chimico russo Uralchem, che è una delle principali aziende statali nel settore dei fertilizzanti, sta costruendo un terminal portuale a Taman, in Crimea, dedicato al traffico di ammoniaca. Il terminal dovrebbe essere pronto per le operazioni portuali entro la fine del 2023. La nota informativa è stata data da Dmitry Mazepin, presidente e maggiore azionista di Uralchem e consigliere dell'Unione russa degli industriali e degli imprenditori (RSPP), nel corso di un incontro con il presidente russo Vladimir Putin tenutosi l'altro giorno al Cremlino. Mazepin, nella sua nota, spiega che quest'anno l'azienda ha prodotto 42 milioni di tonnellate di fertilizzanti, di cui 12 milioni destinate al mercato nazionale. Inoltre, le esportazioni di Uralchem sono state colpite dalle sanzioni per la guerra in Ucraina e attualmente l'azienda ha 262 mila tonnellate di fertilizzanti bloccate nei porti di Estonia, Lettonia, Belgio e Olanda, e le filiali Acron ed EuroChem ne hanno bloccate rispettivamente 52 mila e quasi 100mila tonnellate. Mazepin ha evidenziato che il blocco delle esportazioni rappresenta un problema grave, così com'è ostacolata l'attività dei terminal portuali dell'azienda a San Pietroburgo, Ust-Luga e Riga. Sulle attività portuali del gruppo, Mazepin ha riferito a Putin che Uralchem ha provato a vendere il proprio terminal portuale di Riga a un trader svizzero, cessione, ostacolata poi dalle Autorità lettoni che hanno costretto alla



Il Nautilus

Focus

fine la controparte elvetica a ritirarsi dall'accordo. Dmitry Mazepin ha illustrato al Presidente Putin la nuova strategia per individuare percorsi alternativi per le esportazioni: nel merito, lo scorso anno, Uralchem ha avviato un progetto per la realizzazione di un terminal a Taman con un investimento di 50 miliardi di rubli (825 milioni di dollari); scalo che l'azienda spera che diventi operativo entro la fine del prossimo anno. Mazepin ha rilevato che il nuovo porto cambierà radicalmente la situazione per le esportazioni di ammoniaca dalla Federazione Russa; export che sinora è vincolato o dipendente da altre nazioni che dispongono delle infrastrutture portuali idonee. In attesa dell'avvio dell'attività a Taman, Mazepin ha chiesto il sostegno di Putin affinché il trasbordo di ammoniaca nel porto di Odessa sia incluso nell'accordo sul cosiddetto corridoio del grano' frutto dell'intesa fra Ucraina, Russia, Turchia e Nazioni Unite che consente l'esportazione di cereali attraverso i porti di Odessa e Mariupol. La penisola di Taman è nel territorio russo di Krasnodar; è circondata a Nord dal Mar d'Azov, a Ovest dallo Stretto di Kerc e dal resto della Crimea, mentre a Sud dal Mar Nero. La sua baia, appunto di Taman, collega il Mar d'Azov al Mar Nero.

ROYAL CARIBBEAN INTERNATIONAL REGISTRA UN NUOVO RECORD DI PRENOTAZIONI PER LA TERZA VOLTA NEL 2022

La compagnia di crociere raggiunge i massimi storici sia in un singolo giorno di prenotazioni sia nell' arco temporale di una settimana. In poco meno di cinque settimane, Royal Caribbean International ha stabilito ancora una volta nuovi record relativi al volume delle prenotazioni Miami, 2 dicembre 2022 - Il recente Black Friday è coinciso, infatti, con il giorno che ha generato in assoluto il maggior numero di prenotazioni in 53 anni di storia della compagnia di crociere. I numeri del Black Friday hanno anche segnato per la terza volta nel 2022 il superamento del record legato a una singola giornata, nonché il picco di quella che è a oggi la settimana con il più alto volume di prenotazioni. La forte domanda e le prestazioni che hanno interessato i due ultimi record arrivano sulla scia della diffusione delle prime informazioni sulla migliore vacanza per famiglie al mondo, Icon of the Seas, e del traffico prodotto da un' altra giornata da record come quella dell' apertura delle prenotazioni per questa attesissima nave con 15 mesi di anticipo sul suo debutto previsto a gennaio 2024. "Il 2022 è stato un anno da record per Royal Caribbean International con la ripresa al completo delle attività delle nostre 26 navi e il primo sguardo a Icon of the Seas, la migliore vacanza per famiglie al mondo", ha dichiarato Michael Bayley, presidente e CEO di Royal Caribbean International. "Ogni pietra miliare raggiunta rappresenta il conseguimento di un traguardo: è un inizio meraviglioso per il 2023 e siamo entusiasti di ciò che ci aspetta. Non avremmo potuto ottenere questi risultati senza i nostri fedeli ospiti, i nostri preziosi consulenti di viaggio e partner e il team di Royal Caribbean International in tutto il mondo". Nel 2022, la compagnia di crociere ha segnato sia il singolo giorno di prenotazione più grande che la settimana con il più alto volume di prenotazioni in aprile, a cui è seguito un altro singolo giorno di prenotazioni da record con l' apertura di Icon in ottobre. L' annuncio dei nuovi record viene celebrato insieme a una serie di importanti traguardi raggiunti di recente dal marchio, tra cui la rivelazione di Icon, combinazione unica nel suo genere del meglio di ogni vacanza, l' arrivo di Wonder of the Seas, nuova meraviglia del mondo, nella sua sede annuale di Port Canaveral, in Florida. Ulteriori informazioni su Icon e sulle nuove avventure della compagnia di crociere in merito a navi e destinazioni private saranno rivelate nei prossimi mesi.

Informatore Navale

ROYAL CARIBBEAN INTERNATIONAL REGISTRA UN NUOVO RECORD DI PRENOTAZIONI PER LA TERZA VOLTA NEL 2022



12/03/2022 11:14

La compagnia di crociere raggiunge i massimi storici sia in un singolo giorno di prenotazioni sia nell' arco temporale di una settimana. In poco meno di cinque settimane, Royal Caribbean International ha stabilito ancora una volta nuovi record relativi al volume delle prenotazioni Miami, 2 dicembre 2022 - Il recente Black Friday è coinciso, infatti, con il giorno che ha generato in assoluto il maggior numero di prenotazioni in 53 anni di storia della compagnia di crociere. I numeri del Black Friday hanno anche segnato per la terza volta nel 2022 il superamento del record legato a una singola giornata, nonché il picco di quella che è a oggi la settimana con il più alto volume di prenotazioni. La forte domanda e le prestazioni che hanno interessato i due ultimi record arrivano sulla scia della diffusione delle prime informazioni sulla migliore vacanza per famiglie al mondo, Icon of the Seas, e del traffico prodotto da un' altra giornata da record come quella dell' apertura delle prenotazioni per questa attesissima nave con 15 mesi di anticipo sul suo debutto previsto a gennaio 2024. "Il 2022 è stato un anno da record per Royal Caribbean International con la ripresa al completo delle attività delle nostre 26 navi e il primo sguardo a Icon of the Seas, la migliore vacanza per famiglie al mondo", ha dichiarato Michael Bayley, presidente e CEO di Royal Caribbean International. "Ogni pietra miliare raggiunta rappresenta il conseguimento di un traguardo: è un inizio meraviglioso per il 2023 e siamo entusiasti di ciò che ci aspetta. Non avremmo potuto

Nel giorno del Black Friday Royal Caribbean ha raggiunto le maggiori prenotazioni in 53 anni di storia

Tempo di lettura: minuto Miami - Royal Caribbean International ha stabilito ancora una volta nuovi record per i volumi delle prenotazioni. Il recente Black Friday - annota SeaReporter.it - è coinciso, infatti, con il giorno che ha generato in assoluto il maggior numero di prenotazioni in 53 anni di storia della compagnia di crociere. I numeri del Black Friday hanno anche segnato per la terza volta nel 2022 il superamento del record legato a una singola giornata, nonché il picco di quella che è a oggi la settimana con il più alto volume di prenotazioni. La forte domanda e le prestazioni che hanno interessato i due ultimi record arrivano sulla scia della diffusione delle prime informazioni sulla migliore vacanza per famiglie al mondo, Icon of the Seas, e del traffico prodotto da un'altra giornata da record come quella dell'apertura delle prenotazioni per questa attesissima nave con 15 mesi di anticipo sul suo debutto previsto a gennaio 2024.

Port Logistic Press

Nel giorno del Black Friday Royal Caribbean ha raggiunto le maggiori prenotazioni in 53 anni di storia



12/03/2022 13:45

Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuto Miami - Royal Caribbean International ha stabilito ancora una volta nuovi record per i volumi delle prenotazioni. Il recente Black Friday - annota SeaReporter.it - è coinciso, infatti, con il giorno che ha generato in assoluto il maggior numero di prenotazioni in 53 anni di storia della compagnia di crociere. I numeri del Black Friday hanno anche segnato per la terza volta nel 2022 il superamento del record legato a una singola giornata, nonché il picco di quella che è a oggi la settimana con il più alto volume di prenotazioni. La forte domanda e le prestazioni che hanno interessato i due ultimi record arrivano sulla scia della diffusione delle prime informazioni sulla migliore vacanza per famiglie al mondo, Icon of the Seas, e del traffico prodotto da un'altra giornata da record come quella dell'apertura delle prenotazioni per questa attesissima nave con 15 mesi di anticipo sul suo debutto previsto a gennaio 2024.

Sulle navi Costa Crociere il golf anche in vacanza con la formula "Cruise & Golf"

Redazione Seareporter.it

La compagnia italiana propone una formula davvero unica, che permette di giocare in alcuni dei golf club più belli del Mediterraneo e degli Emirati Arabi, godendosi il comfort di una crociera sulle navi più innovative della flotta Genova, 2 dicembre 2022 - Costa Crociere, Official Cruise Line della Ryder Cup 2023 e Official Supplier della Federazione Italiana Golf, porta la passione per il golf anche in vacanza con la formula 'Cruise & Golf', che combina un'esperienza di golf unica con il relax e il divertimento di una crociera Costa sulle navi più innovative della flotta. Da questo inverno 'Cruise & Golf' sarà disponibile, oltre che per le crociere nel Mediterraneo di Costa Smeralda, anche per quelle nel Golfo Arabico di Costa Toscana. Gli amanti del golf avranno la possibilità di giocare in alcuni dei golf club più belli di Italia, Francia e Spagna (con Costa Smeralda), o di Emirati Arabi e Oman (con Costa Toscana), durante le soste nelle destinazioni comprese nell'itinerario della crociera. Ogni giorno in un campo diverso, portati dalla nave, con il massimo del comfort e della comodità. Nel frattempo, le famiglie in vacanza con loro possono godersi i servizi di bordo o andare alla scoperta di meravigliose località, grazie alle escursioni organizzate dalla compagnia. Un tipo di esperienza perfetta anche per piccoli gruppi di golfisti, per giocare insieme nel club e condividere la propria passione. Per usufruire dell'offerta basta acquistare, sul sito web www.costacrociere.it o in agenzia di viaggio, una crociera di Costa Smeralda nel Mediterraneo o di Costa Toscana negli Emirati Arabi e Oman, per poi aggiungere alla prenotazione il pacchetto dedicato al golf, che comprende tre o quattro 'Green Fee' per accedere ai golf club previsti nell'offerta. La selezione di golf club per le crociere di Costa Toscana, novità dell'inverno 2022/23, è davvero prestigiosa, con in più la possibilità di giocare anche in notturna, grazie alle soste lunghe previste nell'itinerario della nave. A Dubai, si può scegliere l'Emirates Golf Club, sede del torneo annuale Dubai Desert Classic, un percorso di 18 buche che misura 6.676 metri e si snoda tra centinaia di specie di flora e fauna autoctone, sette laghi e una vista spettacolare sullo skyline di Dubai; oppure 'The Els Club', progettato dal vincitore degli US Open e degli Open Championship Ernie Els, sede dell'Asian Tour. Ad Abu Dhabi, l'Abu Dhabi Golf Club, uno dei migliori campi da golf a 27 buche a livello mondiale e sede per ben 16 anni consecutivi del Abu Dhabi HSBC Championship, e lo Yas Links Golf Club, che ha ospitato l'Abu Dhabi HSBC Championship del 2022. A Muscat (Oman), l'Almouj Golf Club, disegnato da Greg Norman e sede dell'Oman Open, che si distingue per la sua incredibile posizione di fronte all'Oceano indiano, con le montagne Hajar sullo sfondo; e il Ghala Golf Club, il più antico e rinomato club dell'Oman, che ha ospitato fin dagli anni '70 i campionati nazionali dell'Oman e il MENA Tour negli ultimi 4 anni. Tra i golf club selezionati per Costa Smeralda,

Sea Reporter
Sulle navi Costa Crociere il golf anche in vacanza con la formula "Cruise & Golf"



12/03/2022 19:00

- Redazione Seareporter.it

La compagnia italiana propone una formula davvero unica, che permette di giocare in alcuni dei golf club più belli del Mediterraneo e degli Emirati Arabi, godendosi il comfort di una crociera sulle navi più innovative della flotta Genova, 2 dicembre 2022 - Costa Crociere, Official Cruise Line della Ryder Cup 2023 e Official Supplier della Federazione Italiana Golf, porta la passione per il golf anche in vacanza con la formula 'Cruise & Golf', che combina un'esperienza di golf unica con il relax e il divertimento di una crociera Costa sulle navi più innovative della flotta. Da questo inverno 'Cruise & Golf' sarà disponibile, oltre che per le crociere nel Mediterraneo di Costa Smeralda, anche per quelle nel Golfo Arabico di Costa Toscana. Gli amanti del golf avranno la possibilità di giocare in alcuni dei golf club più belli di Italia, Francia e Spagna (con Costa Smeralda), o di Emirati Arabi e Oman (con Costa Toscana), durante le soste nelle destinazioni comprese nell'itinerario della crociera. Ogni giorno in un campo diverso, portati dalla nave, con il massimo del comfort e della comodità. Nel frattempo, le famiglie in vacanza con loro possono godersi i servizi di bordo o andare alla scoperta di meravigliose località, grazie alle escursioni organizzate dalla compagnia. Un tipo di esperienza perfetta anche per piccoli gruppi di golfisti, per giocare insieme nel club e condividere la propria passione. Per usufruire dell'offerta basta acquistare, sul sito web www.costacrociere.it o in agenzia di viaggio, una crociera di Costa Smeralda nel Mediterraneo o di Costa Toscana negli Emirati Arabi e Oman, per poi aggiungere alla prenotazione il pacchetto dedicato al golf, che comprende tre o quattro 'Green Fee' per accedere ai golf club previsti nell'offerta. La selezione di golf club per le crociere di Costa Toscana, novità dell'inverno 2022/23, è davvero prestigiosa, con in più la possibilità di giocare anche in notturna, grazie alle soste lunghe previste nell'itinerario della nave. A Dubai, si può scegliere l'Emirates Golf Club, sede del torneo annuale Dubai Desert Classic, un percorso di 18 buche che misura 6.676 metri e si snoda tra centinaia di specie di flora e fauna autoctone, sette laghi e una vista spettacolare sullo skyline di Dubai; oppure 'The Els Club', progettato dal vincitore degli US Open e degli Open Championship Ernie Els, sede dell'Asian Tour. Ad Abu Dhabi, l'Abu Dhabi Golf Club, uno dei migliori campi da golf a 27 buche a livello mondiale e sede per ben 16 anni consecutivi del Abu Dhabi HSBC Championship, e lo Yas Links Golf Club, che ha ospitato l'Abu Dhabi HSBC Championship del 2022. A Muscat (Oman), l'Almouj Golf Club, disegnato da Greg Norman e sede dell'Oman Open, che si distingue per la sua incredibile posizione di fronte all'Oceano indiano, con le montagne Hajar sullo sfondo; e il Ghala Golf Club, il più antico e rinomato club dell'Oman, che ha ospitato fin dagli anni '70 i campionati nazionali dell'Oman e il MENA Tour negli ultimi 4 anni. Tra i golf club selezionati per Costa Smeralda,

Sea Reporter

Focus

ci sono il Marco Simone Golf & Country Club, sede ufficiale della Ryder Cup 2023, la sfida fra Team Europe e Team USA in programma per la prima volta in Italia; il Circolo del Golf Roma Acquasanta, tra i più antichi circoli di golf italiani; il Golf Club Garlenda, circondato da antichi uliveti e pinete nell'incantevole scenario della Riviera ligure di Ponente; il Golf Club Genova Sant'Anna, che ha ospitato due Campionati Italiani di doppio professionisti ed è stato progettato da Robert Von Hagge, uno degli architetti di campi da golf più famosi al mondo; il Real Club de Golf El Prat, che ha ospitato per 10 volte l'Open di Spagna di golf; il Club de Golf Terramar Sitges, uno dei più antichi di Spagna, situato a 20 metri dal mare; il Son Gual Golf di Palma di Maiorca, tra i migliori golf club dell'Europa Continentale; il T-Golf Calvia, uno dei campi più antichi, più quotati e più popolari dell'isola di Maiorca; il Golf Bastide de la Salette, con viste spettacolari sulla catena del Garlaban e su Marsiglia, il Golf Sainte Baume, con un campo a 18 buche che si fonde tra pini, piante aromatiche e querce. Per i gruppi sono inoltre disponibili campi aggiuntivi, come l'Argentario Golf Club, disegnato dall'architetto David Mezzacane e dal giocatore professionista Baldovino Dassù, bandiera del golf italiano nel mondo; il 'Golf Nazionale', centro tecnico della Federazione Italiana Golf; il 'PGA de Catalunya', classificato al numero 1 tra i circoli golf della Spagna e tra i primi quattro d'Europa; il 'Son Vida', il più antico e prestigioso club di Maiorca, una leggenda tra i giocatori di tutta Europa, sede per due volte dell'European Tour (nel 1990 e nel 1994). L'ultima buca del par 5, con un secondo colpo sull'acqua, è la prediletta dai golfisti più intrepidi. La formula 'Cruise & Golf' di Costa Crociere permette di vivere una vera esperienza 'easy golf', senza pensieri. Infatti, oltre alle Green Fee, la formula comprende una serie di servizi speciali per godersi al meglio l'esperienza del golf e della crociera, con il massimo della comodità. Ad esempio, il transfer dedicato dalla nave al golf club e ritorno, priorità di imbarco e sbarco ogni giorno, trasporto personalizzato e custodia a bordo dell'attrezzatura da golf, baggy, welcome kit di benvenuto in cabina, area riservata al ristorante. Inoltre, è prevista una speciale offerta dedicata ai golfisti e alle loro famiglie per gustare l'eccezionale varietà di ristoranti disponibili su Costa Smeralda e Costa Toscana - tra cui il ristorante Archipelago, che offre i menù ideati per Costa da tre grandi chef, Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - e per provare una serie di trattamenti e servizi selezionati nella spa 'Solemio' e nel beauty salon di bordo. Dall'autunno 2022 e per tutto il 2023, Costa Smeralda offre crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale, che visitano Savona, Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca (Ibiza in estate), Palermo, Civitavecchia/Roma. Nell'inverno 2022/23 Costa Toscana propone un itinerario di una settimana negli Emirati Arabi e Oman, disponibile con il pacchetto 'volo+crociera', che prevede soste lunghe, di due giorni e una notte, a Dubai, Muscat e Abu Dhabi.